



Comune di Roletto

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale e programmazione incarichi di collaborazione esterna

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. è stato predisposto dalla Giunta Comunale e approvato con deliberazione n. 49 del 26.07.2016, presentato e approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 18/2016.

La legge di bilancio 2017 n. 232 è stata approvata l' 11 dicembre 2016.

Il D.L. 30.12.2016 n.244 ha fissato il termine per l'approvazione del Bilancio 2017/2019 al 31marzo 2017.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs.118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

Sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Poiché il Comune di Roletto ha un popolazione al 31.12.2016 pari a 2023 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macro aggregati) o dei responsabili di servizio (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di del Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1989
1.1.2 – Popolazione residente al fine 31.12.2016 (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari		n. 2023 n. 1015 n. 1008 n. 865
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2016		n. 2009
1.1.4 – Nati nell'anno	n. <u> 22 </u>	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. <u> 20 </u>	
saldo naturale		
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. <u> 119 </u>	n. 2
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. <u> 107 </u>	
saldo migratorio		
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2016		n. <u> 12 </u>
di cui		n. 2023
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		

- Struttura dell'Ente -

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.9,78	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
* Laghi n°	
1.2.3 – STRADE	
* Statali Km.1,8	* Provinciali Km.5
* Vicinali Km.18	* Autostrade Km.0
* Comunali Km.21	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
SI	N
	O
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
Si	No
* Industriali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1.3.1 – PERSONALE

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	POSTI IN DOTAZIONE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	POSTI COPERTI	POSTI NON COPERTI
Esecutore tecnico	B1	1	1	0	1	0
Esecutore tecnico	B3	1	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		2	2	0	2	0
Istruttore amministrativo	C	2	2	0	2	0
Istruttore amministrativo	C	1	0	1	1	0
Istruttore Tecnico	C	1	1	0	1	0
Istruttore	C	1	1	0	0	1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tecnico						
TOTALE CATEGORIA		5	4	1	4	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	1	0	0	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	1	0	1	0
Istruttore direttivo finanziario	D1	1	1	0	1	0
Istruttore direttivo P.M.	D1	1	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		4	4	0	3	1
TOTALE ENTE		11	10	1	9	2

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 – Asili nido	n. 1	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24
1.3.2.2 – Scuole materne	n. 1	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56
1.3.2.3 – Scuole elementari	n. 1	Posti n. 94	Posti n. 94	Posti n. 94	Posti n. 94
1.3.2.4 – Scuole medie	n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. Bianca nera mista					
		25	25	25	25
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 260	n. 260	n. 260	n. 260
1.3.2.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: civile industriale racc.diff.ta				
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 – Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i CONSORZIO ACEA C.I.S.S.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) 46 22

1.3.3.2.1 - Denominazione Società ACEA PINEROLSE INDUSTRIALE, ACEA PINEROLESE ENERGIA, SMA TORINO, ACEA SERVIZI STRUMENTALI E TERRITORIAL

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al giugno 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il programma elettorale del candidato sindaco risultato vincitore è tradotto nelle linee programmatiche di mandato che ai sensi dell'articolo 42 comma 3 e dell'articolo 46, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, sono adottate dal Consiglio Comunale (deliberazione del C.C. n 16 del 06.06.2014).

Il processo di programmazione è integrato dall'attività di controllo, intesa come verifica dello stato di attuazione di quanto programmato, e del monitoraggio necessario a rettificare la programmazione nel corso del periodo di riferimento, qualora sia necessario o per il sopraggiungere di nuove esigenze o per diverse valutazioni supportate da elementi di fatto nuovi.

Il sistema dei controlli interni, originariamente disciplinati dall'articolo 147 e dagli articoli 196 e seguenti del decreto legislativo n. 267/2000, nonché dalle norme regolamentari comunali, è stato recentemente riformato in maniera radicale dal decreto legge 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 213/2012, che ha sostituito gli articoli 147 e 148, ed ha introdotto gli articoli 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies e 148 bis.

In attuazione delle nuove norme in tema di controlli interni, il comune di Roletto si è dotato di un regolamento approvato dal consiglio comunale in data 21.01.2013, modificato con delibera del C.C. n. 31 in data 26.11.2015.

Nell'articolato complessivo dei controlli interni, particolare rilevanza assumono, con riferimento alla programmazione, il controllo strategico e il controllo interno di gestione: il primo, oggi disciplinato dall'art. 147 ter, è indirizzato a “ verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio” e si sostanzia nella rilevazione - secondo metodologie individuate in autonomia - “dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici”; il secondo, disciplinato dall'art. 147, è indirizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

2. I limiti alla programmazione

Il processo di programmazione e controllo auspicato dal legislatore, è dallo stesso legislatore reso sempre più difficile dall'introduzione di numerosi vincoli di varia natura: vincoli di carattere finanziario, vincoli alle scelte organizzative, vincoli normativi di vario genere, e soprattutto dal

mutamento continuo e spesso contraddittorio e disorganico delle norme di riferimento.

Nonostante il quadro costituzionale valorizzi l'autonomia degli enti locali, le ragioni di tenuta della finanza pubblica hanno, negli ultimi anni, aperto la strada all'introduzione di vincoli pesantissimi sia sul piano finanziario e strategico degli enti locali, sia sul piano organizzativo.

L'esame specifico dei vincoli che attualmente pongono nei confronti della programmazione consente di operare alcune scelte in termini di maggiore realizzabilità degli obiettivi strategici.

3.1 Limiti all'autonomia tributaria e tariffaria

La "Legge di Bilancio 2017", Legge 232/2016, incide pesantemente sulla redazione del bilancio di previsione e determina delle sostanziali modifiche al sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di *fondo di solidarietà* che è ridotto rispetto al 2016 di 22.000,00 €.

Così come nell'anno 2016, anche nell'anno 2017 (articolo 1 comma 42) non si può premere sulla leva fiscale a nessun livello, pertanto alle amministrazioni locali è impedito l'innalzamento di aliquote e addizionali rispetto a quelle deliberate per gli anni precedenti; il blocco non riguarda la TARI per la quale è stata prevista la copertura integrale dei costi.

3.2 Limiti alla manovra di bilancio

Costituisce un costante limite alla manovra di bilancio degli enti locali l'obbligo di rispettare i vincoli di finanza pubblica che procura non poche difficoltà di programmazione a livello territoriale. In generale produce una restrizione delle spese correnti, ma anche una limitazione degli investimenti.

3.3 Limiti all'autonomia organizzativa

Le leggi finanziarie degli ultimi anni hanno previsto come corollario del patto di stabilità, l'obbligo di riduzione delle spese di personale e di altre spese puntualmente elencate dal legislatore, in quanto ritenute superflue o eccessivamente abusate in alcune realtà: spese di personale; spese di formazione del personale; spese di rappresentanza, spese per incarichi di consulenza o collaborazione; spese per autovetture; acquisti di beni immobili a titolo oneroso... sono solo alcuni dei limiti che nel tempo sono stati imposti, riducendo in maniera significativa, o addirittura azzerando, l'autonomia organizzativa degli enti, che pure è riconosciuta dalla Costituzione,

Da ultimo, gli obblighi in tema di gestioni associate, che impongono gravosi obblighi di associazione, in un quadro rigido di definizione delle funzioni da associare, che spesso non corrispondono alla realtà organizzativa degli enti, e pertanto obbligano ad alchimie e forzature che potrebbero provocare serie ripercussioni sul piano della funzionalità dei servizi.

4. considerazioni di metodo

Il piano di sviluppo, pur con i limiti indicati, costituisce uno straordinario strumento di governance dell'ente locale, se viene concepito come un tavolo di coordinamento della programmazione, a cui partecipino, con ruoli diversi, tutti gli interlocutori. Il Sindaco con l'esecutivo, che ha la responsabilità politica di proposta e di attuazione del piano di sviluppo, i responsabili dei servizi che sono investiti della realizzazione pratica del piano medesimo, nonché della possibilità di proporre miglioramenti organizzativi e tecnici nel rispetto degli indirizzi politici, il consiglio, massimo organo rappresentativo, che ha la responsabilità dell'elaborazione ed adozione del piano di

sviluppo, nonché del controllo sul suo grado di attuazione, e infine i cosiddetti portatori di interesse, che costituiscono il punto di riferimento di qualsiasi programmazione e rendicontazione sociale.

5. le funzioni associate

Dal settembre 2011, data di approvazione della legge n. 148 e del ben noto “art. 16” - che ha introdotto per la prima volta l'obbligo per i comuni sotto i 5 mila abitanti di gestire in forma associata le funzioni fondamentali - passando attraverso uno step intermedio costituito dall'art. 19 del DL 95, fino all'approvazione della più recente legge “Delrio”, si è assistito - di fatto - ad un continuo “stop and go” circa l'obbligo di organizzarsi per la gestione associata delle funzioni fondamentali.

I passi indietro, le proroghe ed i rinvii rispetto agli obblighi previsti derivano probabilmente dalla consapevolezza delle difficoltà operative ed organizzative imposte dagli obblighi di legge, difficoltà che rendono assai complesso adempiere a quanto richiesto dal legislatore, e soprattutto raggiungere, attraverso questa via, gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione della spesa che negli intenti del legislatore sarebbero il vero obiettivo di questa operazione.

5.1 - Situazione attuale in riferimento alle funzioni associate

Il comune di Roletto ha aderito all'Unione del Pinerolese con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 15.02.2013, con la quale è stato approvato anche lo Statuto. La partecipazione all'Unione è stata decisa prevalentemente con l'intento di esercitare, attraverso questo strumento, le funzioni montane precedentemente assegnate alla comunità montana del Pinerolese, oggi in fase di liquidazione ai sensi della legge regionale 11/2012. In particolare, è interesse di questo comune mantenere l'adesione all'Unione onde poter beneficiare del riparto dei fondi provenienti dall'Autorità di governo del servizio idrico integrato, per la manutenzione ordinaria dei territori montani (P.M.O), molto importanti per garantire gli interventi di manutenzione e di prevenzione o ripristino dei fenomeni di dissesto, purtroppo non infrequenti sui nostri territori collinari.

All'unione, oltre alle funzioni montane, a seguito della revoca della gestione della funzione “catasto” permane la funzione fondamentali “protezione civile” - lett. E art. 14 d.l. 78/2010).

Alcune delle funzioni elencate sono già gestite in forma associata da molto tempo (rifiuti e servizi sociali) attraverso la forma consortile, salvaguardata dalla legge regionale 11/2012.

Fatte tutte queste premesse, si rileva che, in relazione agli obblighi di gestione associata posti dalla normativa vigente, alla data odierna la situazione del comune di Roletto risulta così articolata:

funzione a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: non ancora associato;

funzione b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale: non ancora associato;

funzione c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente: conferito all'Unione del pinerolese, ma di fatto non ancora gestito;

funzione d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; gestito in convenzione con il comune di San Pietro Val Lemina dal 01.12.2012.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

funzione e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; conferito all'Unione montana ma di fatto non ancora gestito;

funzione f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi: gestito in Consorzio, ai sensi della legge regionale 24/2002 (consorzio obbligatorio) con altri 46 comuni

funzione g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; gestito in Consorzio con altri 21 comuni dal 1997

funzione h) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici: non ancora associato (tranne che per la scuola primaria di Secondo grado gestita con Frossasco e Cantalupa)

funzione i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; è gestito mediante convenzione con i comuni di San Pietro Val Lemina e Frossasco dal 2016;

funzione l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali (e statistici vedi l bis), nell'esercizio delle funzioni di competenza statale: funzione per a quale non è obbligatoria la gestione associata

funzione l bis) i servizi in materia statistica. non ancora associato.

5.2 - le prospettive future

Le scadenze relative agli obblighi di gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali previste dalla legge sono state posticipate al 1 gennaio 2018;

Occorre anche rilevare che, all'esercizio associato delle funzioni fondamentali si aggiunge l'esercizio associato degli affidamenti dei contratti (centrale unica di committenza) disciplinata dall'art. 33 del codice dei contratti, Il comune di Roletto, in adempimento alle norme vigenti fino alla fine dello scorso febbraio, aveva costituito la centrale unica di committenza in forma associata con il comune di San Pietro Val Lemina, individuando come comune capo fila il comune di Roletto. Si valuterà prossimamente su quale strada proseguire.

6. la programmazione strategica quinquennale

La programmazione quinquennale dell'attività dell'amministrazione si inserisce in un contesto nazionale e locale particolarmente difficile: la crisi finanziaria ed economica, che da qualche anno affligge il paese, permane ancora sul nostro territorio, che si trova a fare i conti con problemi economici e sociali fino a qualche anno fa sconosciuti o presenti in dimensioni ridotte: disoccupazione, sfratti, carenza di liquidità, sono fenomeni che sempre più di frequente interessano le nostre famiglie e le imprese del territorio.

Alla necessità di maggiori interventi di sostegno alla popolazione si è purtroppo affiancata una grande crisi della finanza pubblica, che ha reso molto più difficile per le amministrazioni dare risposte: la progressiva e rilevante riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali ed i continui cambiamenti delle norme fiscali, hanno generato un grande incremento di lavoro ed una riduzione complessiva delle risorse nelle casse comunali, oltreché grande incertezza e confusione in cittadini ed operatori.

In questo contesto, governare le amministrazioni locali richiede uno sforzo particolare: dare risposte

a problemi crescenti con risorse calanti, misurarsi con un contesto in continuo cambiamento, agire nell'ambito di un sistema normativo ed istituzionale mutevole ed instabile sono le nuove sfide che abbiamo di fronte.

Il piano generale di sviluppo, che sarà la base di tutta la programmazione annuale e triennale, trae le sue radici dal programma elettorale presentato dalla coalizione di maggioranza - già trasfuso nella deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 06.06.2014 - con cui sono state approvate le linee programmatiche di mandato - e si muove su alcune linee guida che interessano, in maniera trasversale, tutti i programmi ed i progetti.

Giustizia ed equità: sia nella irrinunciabile - anche se spiacevole - attività di prelievo, sia nella definizione delle condizioni per l'accesso ai servizi, con la necessaria attenzione alle fasce deboli, alle famiglie in difficoltà, alle piccole imprese. Contenimento della tassazione, bilanciamento delle esenzioni ed agevolazioni, lotta all'evasione, attenzione al rispetto delle regole sono principi che guideranno l'azione amministrativa nella politica fiscale e tariffaria e nell'erogazione dei servizi.

Partecipazione dei cittadini: la partecipazione dei cittadini alla programmazione amministrativa ed alla vita collettiva è un valore aggiunto irrinunciabile: lo sviluppo di un territorio non può prescindere dalla condivisione degli obiettivi e dalla coerenza tra strategie di governo ed amministrazione e comportamenti privati. Il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella vita amministrativa e nella gestione dei servizi è elemento imprescindibile per dare coesione alla comunità, e per dare risposte concrete nonostante le difficoltà economiche e sociali.

Lavorare con gli altri enti del territorio: la gestione associata di funzioni e servizi, prevista come un obbligo dal legislatore, deve essere vissuta come una sfida e una opportunità, per ampliare i servizi e ridurre i costi. E' questa l'ottica in cui si dovrà lavorare su questi temi.

7. i programmi e i progetti

i programmi e progetti ricalcano l'organizzazione dell'ente e la suddivisione in aree:

programma 1 – edilizia privata – sviluppo e governo del territorio

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica e tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio alle aziende.

L'attività strategica è rappresentata dall'impegno alla approvazione definitiva del nuovo piano regolatore generale.

programma 2 – commercio e polizia municipale – sicurezza e presidio del territorio

Sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla vigilanza sul territorio, alla polizia amministrativa, alle autorizzazioni commerciali e sanitarie, ed ai relativi controlli. Sono inoltre assegnati a questo programma la gestione del servizio di trasporto scolastico, la gestione dei rapporti con il comune di Cavour per le funzioni previste dalla legge regionale 34/1993 (gestione canile – rifugio e canile sanitario) per la raccolta e la tutela dei cani randagi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le attività strategiche del quinquennio sono rappresentate dall'incremento della sicurezza dei cittadini, attraverso l'intensificazione della video sorveglianza del territorio comunale, e dalla convenzione per la gestione associata del servizio.

programma 3 – edilizia pubblica – gestione e manutenzione del territorio e dei beni pubblici

Il programma comprende tutte le attività relative alla gestione e manutenzione del patrimonio e dei beni pubblici, ed alla realizzazione di opere pubbliche

Le attività strategiche prevedono fundamentalmente la realizzazione degli interventi di manutenzione del territorio con i fondi provenienti dall'Ato (P.M.O);

programma 4 – amministrativa e demografica –

Sono comprese nel programma tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica, ed in generale tutte le azioni di governo dell'ente e del personale in esso operante

L'attività strategica è l'individuazione di un modello gestionale efficace e funzionale per la gestione delle funzioni essenziali in forma associata, il governo del processo associativo, e la gestione dell'attività successiva.

programma 5 - economico finanziario e tributi

Sono comprese nel programma tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Il settore finanziario è stato interessato negli ultimi anni da numerose e significative novità, che impegnano in maniera significativa le risorse umane dell'ente: in particolare il passaggio alla nuova contabilità, ai sensi del decreto legislativo 118/2012;

Obiettivo strategico è il mantenimento dell'equità fiscale, sia nell'attività di prelievo, sia nella definizione delle condizioni per l'accesso ai servizi, con la necessaria attenzione alle fasce deboli, alle famiglie in difficoltà, alle piccole imprese. Contenimento della tassazione, bilanciamento delle esenzioni ed agevolazioni, lotta all'evasione con efficace azione di recupero, attenzione al rispetto delle regole, sono principi che guideranno l'azione amministrativa nella politica fiscale e tariffaria e nell'erogazione dei servizi.

- Indicatori utilizzati -

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

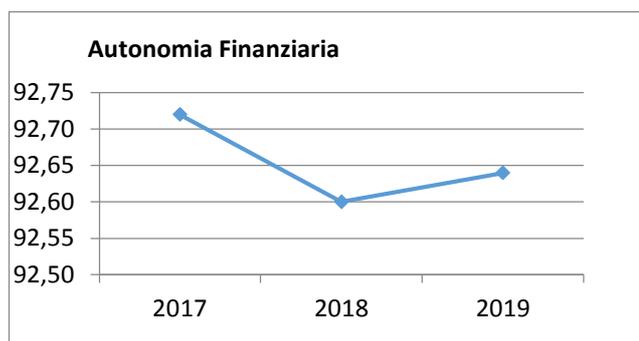
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

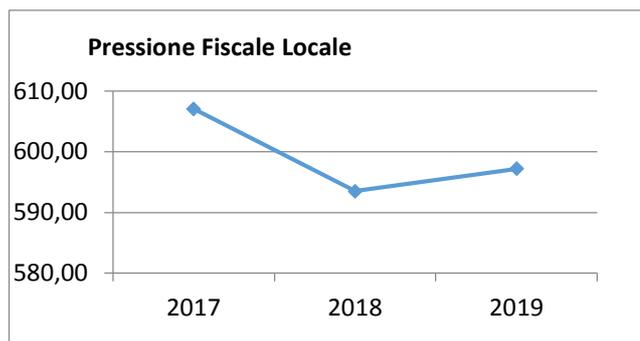
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	92,72 %	92,60 %	92,64 %



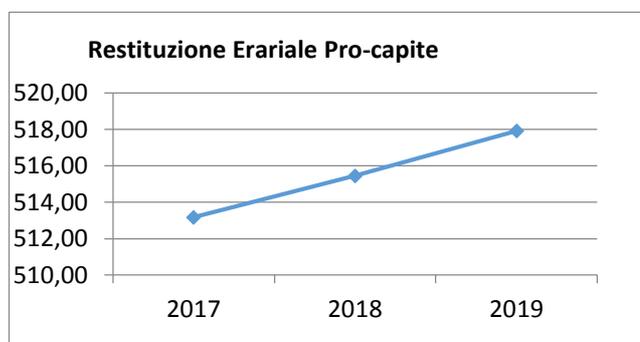
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 607,07	€ 593,51	€ 597,22



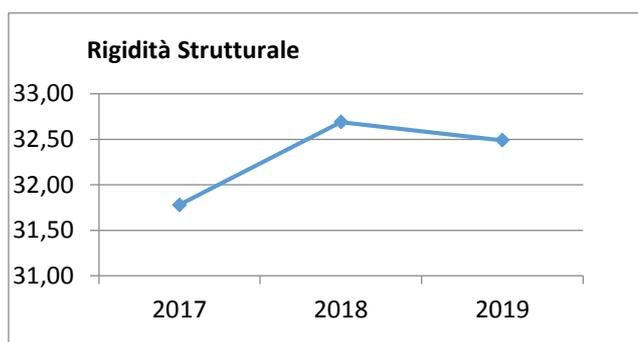
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 513,17	€ 515,45	€ 517,92



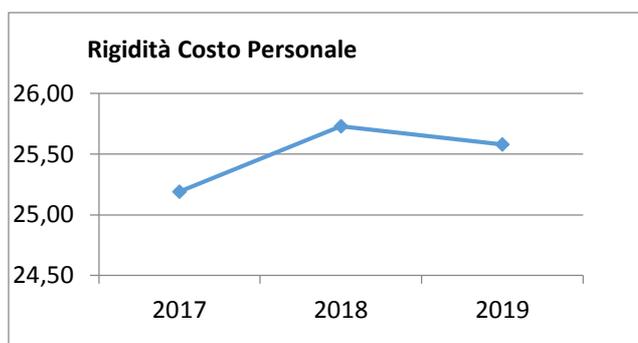
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

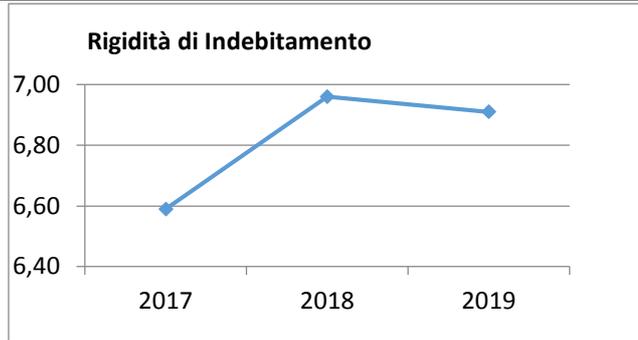
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,78 %	32,69 %	32,49 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,19 %	25,73 %	25,58 %



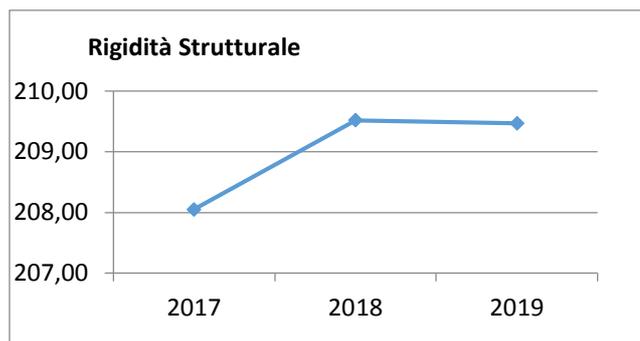
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,59 %	6,96 %	6,91 %



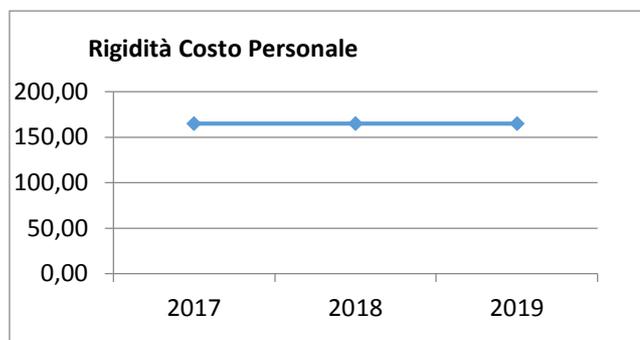
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

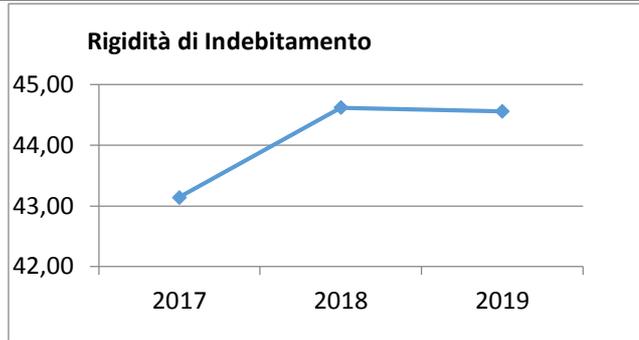
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	208,05 €	209,52 €	209,47 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	164,91 €	164,91 €	164,91 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	43,14 €	44,62 €	44,56 €



Costo del Personale

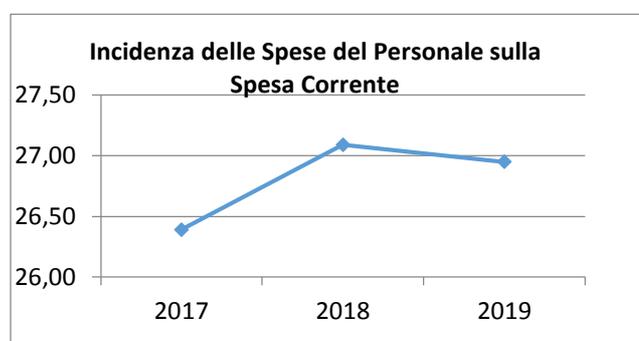
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Si precisa che il limite per spesa di personale è costituito dalla spesa media per personale del triennio 2011/2013 che ammonta ad **€. 397.809,33**.

La spesa di personale prevista nel bilancio 2017 (calcolata ai fini del rispetto di cui sopra è così suddivisa):

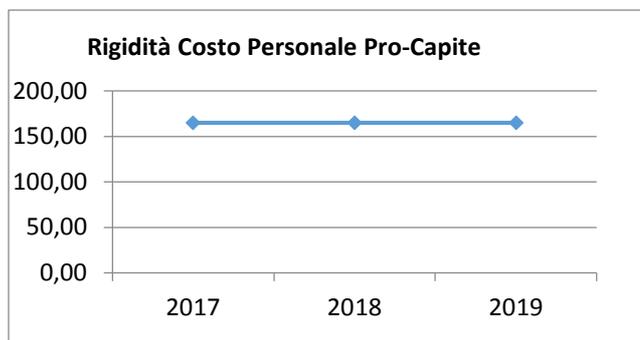
- REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (al netto dei diritti di rogito)	€. 333.125,00
- IRAP	€. 24.045,00
- TRASFERIMENTO A COMUNE FROSSASCO PER SEGRETARIO IN CONVENZIONE	€. 33.320,00
- TRASFERIMENTO A COMUNE S.PIETRO PER CONVENZIONE UT	€. <u>5.750,00</u>
SPESA	€. 396.240,00
- RIMBORSO DA FROSSASCO E S. PIETRO PER CONVENZIONE POLIZIA LOCALE	€. <u>14.800,00-</u>
<u>SPESA PERSONALE ANNO 2017</u>	<u>€. 381.440,00</u>

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,39 %	27,09 %	26,95 %

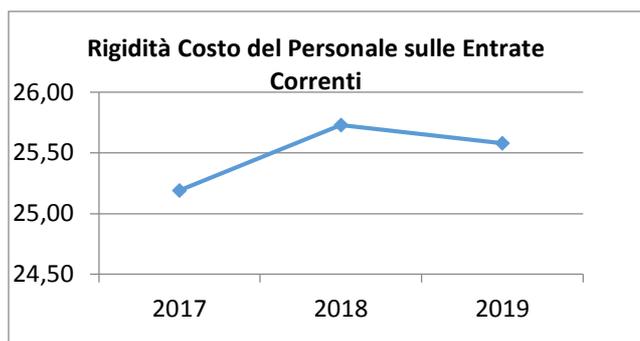


Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	164,91 €	164,91 €	164,91 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,19 %	25,73 %	25,58 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Ad oggi, così come già è stato per il triennio 2016/2018, non sono previsti nuovi lavori di importo pari o superiori a € 100.000,00=, pertanto il programma triennale è negativo e non presenta nessuna opera oltre a quelle già in corso di realizzazione.

Costituisce un costante limite alla manovra di bilancio degli enti locali l'obbligo di rispettare le regole di finanza pubblica, regole di funzionamento che vengono frequentemente cambiate dal legislatore statale, procurando non poche difficoltà di programmazione a livello territoriale.

In riferimento alle opere di importo inferiore a €.100.000,00, la rilevanza maggiore in merito alle spese in conto capitale è la realizzazione dei **Piani per la manutenzione ordinaria del territorio (PMO)** — finanziati dall'Unione Montana con i fondi ATO.

INTERVENTI IN PROGRAMMA 2017

Scheda	Descrizione lavori – Località	Importo totale scheda €.
26.04 11.16	Manutenzione rete di scolo in Via Raffaello	59.000,00
	Intervento su vecchio ponte ad arco su Rio Rettiglio nei pressi di Via Pascoli	11.000,00
26.04 9.1	Manutenzione di briglie e salti di fondo sul Rio Torto a monte del guado di strada delle Rane	13.000,00
26.04 11.9	Manutenzione in Via Rostagno – località Bocchetti	87.000,00
26..04 6.5	Manutenzione e ripristino delle opere di sostegno della viabilità comunale denominata Via Vivaldi (completamento)	14.830,00
26.04 15.2	Sistemazione tratto di percorso equestre	29.194,00
TOTALE		241.024,00

Le altre spese in conto capitale che si prevede di realizzare (compatibilmente con le entrate che si realizzeranno in corso d'anno) sono:

- Spese per urbanistica per adeguamento R.I.R. €. 3.000,00
- Fondo accordi bonari €. 2.000,00
- Manutenzione straordinaria patrimonio €. 52.160,00
- Mobili, macchine e attrezzature uffici e software €. 5.000,00
- Contributi edifici culto €. 1.500,00
- Gruppo continuità scuola €. 2.500,00
- Manutenzione strade €. 39.000,00
(di cui €. 35.000,00 contributo Regione)
- Riscatto pali illumin. Pubblica €. 6.000,00
- Acquisto scala cimitero €. 3.000,00
- Retrocessione loculi €. 2.250,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati o ultimati ma da concludere solo dal punto di vista amministrativo:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6280 / 2 / 2	Spese tecniche per urbanistica	28.986,19	0,00	28.986,19
7130 / 8 / 1	Ricostruzione parte scuola (lavori chiusi- da chiudere iter amministrativo)	95.625,14	9.176,84	86.448,30
8230 / 3 / 1	costruzione e manutenzione strade lavori eseguiti (in attesa di fattura)	20.772,21	6.100,00	14.672,21
9570 / 2 / 1	attrezzatura per cimitero (acquisto scala loculi)	195,20	0,00	195,20
	TOTALE:	352.745,99	15.306,84	337.439,15

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è condizionata per le seguenti motivazioni:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. L'impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. Nella realtà dei fatti il Comune di Roletto, o meglio i contribuenti che possiedono un immobile a Roletto, versano imposte (IMU) superiori a quanto all'ente venga effettivamente riversato dall'Agenzia delle Entrate – Tesoreria provinciale dello Stato, unico regista dell'intero sistema dei versamenti IMU – TARI – TASI.

Il sistema di compartecipazione verso gli enti che dal nuovo impatto IMU/TASI hanno derivato una situazione peggiorativa rispetto alle precedenti strutturazioni della fiscalità locale. Le risorse di spettanza dell'Ente ma che lo stesso non percepirà mai completamente in quanto alimentano il Fondo di Solidarietà comunale dei Comuni italiani, al Comune di Roletto è assegnato annualmente un Fondo di solidarietà comunale che per l'anno 2017 ha subito una ulteriore compressione.

A ciò si aggiunga che il gettito relativo agli immobili di categoria "D" per quanto attiene l'aliquota base, affluisce totalmente allo Stato e nulla al Comune.

L'instabilità del sistema della fiscalità locale è la principale fonte di incertezze strutturali del bilancio, la principale fonte dei problemi di programmazione a livello politico.

Si precisa che le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0
Aliquota generale	7,6

IUC – TASI

DAL 2016 NON E' PIU' PREVISTA LA TASI SU ABITAZIONE PRINCIPALE

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,1	30%
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,1	
Fabbricati rurali strumentali	1	

IUC- TARI

Chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Come si determina il tributo

Il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati dal D.P.R. n. 158/1999 (copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani)..

Quando e come si versa

Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Lo stanziamento relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) sarà previsto nella misura idonea a garantire l'integrale copertura del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Si confermano le aliquote stabilite dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/8/1995, di cui si riportano le voci maggiormente utilizzate:

occupazioni permanenti (art. 44 decreto legislativo 507/1993)

Descrizione	Tariffa annua per metro quadrato Graduata a seconda dell'importanza dell'area (art. 42, comma 3 d. lgs 507/1993)			
	categorie			
	I	II	III	IV
Occupazioni del suolo (comma 1 lett. A)	17,56	12,29		
Occupazione spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1 lett c)	12,29	8,60		
Occupazione con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2)	5,27	3,69		
Passi carrabili (comma 3)	8,78	6,15		
Passi carrabili (comma 9)	6,15	4,30		
Passi carrabili (comma 1)	6,15	4,30		
Divieto di sosta (comma 8)	12,29	8,60		
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico	17,56	12,29		

occupazioni temporanee (art. 44 decreto legislativo 507/1993)

Descrizione	Misure di riferimento della tariffa	Tariffa annua per metro quadrato Graduata a seconda dell'importanza dell'area (art. 42, comma 3 d. lgs 507/1993)			
		categorie			
		I	II	III	IV
Occupazioni del suolo (comma 2lett. A)	giornaliera	1,03	0,72		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	oraria	0,04	0,03		
Occupazione spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2lett c)	giornaliera	0,72	0,51		
	oraria	0,03	0,02		
Occupazione con tende e simili (comma 3)	giornaliera	0,31	0,22		
	oraria	0,01	0,01		
Occupazioni in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e intrattenimenti dello spettacolo viaggiante	giornaliera	1,03	0,72		
	oraria	0,04	0,03		
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5)	Giornaliera	0,52	0,36		
	oraria	0,02	0,01		
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5)	giornaliera	0,21	0,14		
	oraria	0,01	0,01		
Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere (comma 5)	giornaliera	0,52	0,36		
	oraria	0,02	0,01		
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate (comma 6)	giornaliera	0,72	0,51		
	oraria	0,03	0,02		
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (comma 6 bis)	giornaliera	0,72	0,51		
	oraria	0,03	0,02		
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, sportive	giornaliera	0,21	0,14		
	oraria	0,01	0,01		

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le aliquote dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni furono definite con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 29/4/1994, in base a quanto stabilito dagli articoli 12 e seguenti del decreto legislativo 507/1993, che prevedeva le tariffe da applicarsi in base alla classe dei Comuni; a tal fine i Comuni venivano suddivisi in cinque classi, in base alla consistenza demografica; il Comune di Roletto è classificato in classe V, tra i Comuni avente popolazione fino a 10.000 abitanti

Il comma 11 dell'art. 10 della legge 27.12.1997, n. 449 prevedeva la facoltà per gli Enti locali di aumentare le tariffe, del 20% con decorrenza 1.1.1998, e del 50% con decorrenza 1.1.2000. L'Ente si è avvalso delle facoltà previste dalla legge, disponendo l'incremento del 20% con decorrenza 1.1.1998, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27.2.1998.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tuttavia, gli importi relativi alla pubblicità ordinaria ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 507/1993, sono stati rideterminati, esclusivamente per i Comuni di classe V, con DPCM 16.2.2001, ferme restando le riduzioni ed esenzioni previste dal decreto stesso.

La regolamentazione dell'imposta sulla pubblicità e del servizio di pubbliche affissioni è contenuta nel decreto legislativo 507/1993 e nell'apposito regolamento comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 20.04.1994. Le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità sono disciplinate dall'art. 12 e seguenti del decreto legislativo 507/1993, come aggiornate con decreto del presidente del consiglio dei ministri del 16.02.2001; il comma 11 dell'art. 10 della legge 27.12.1997, n. 449 prevedeva la facoltà per gli enti locali di aumentare le tariffe, del 20% con decorrenza 1.1.1998; il Comune si è avvalso di tale facoltà, ma per quanto riguarda la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo 507/1993, l'incremento del 20% deliberato dall'ente è stato assorbito dalla nuova tariffa stabilita dal DPCM 16.2.12004, che ha rideterminato l'importo minimo al metro quadrato.

Aliquote imposta sulla pubblicità

1. Pubblicità ordinaria (art. 12 d.legislativo 507/1993, modificato da dpcm 16.2.2001)

o pubblicità normale

(per ogni metro quadrato di superficie)

A superfici fino a 5,50 mq		B superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 50%)		C Superfici superiori a 8,50 mq (A maggiorata del 100%)	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 1,14	€ 11,36	€ 1,70	€ 17,04	€ 2,27	€ 22,72

1.2 Pubblicità luminosa o illuminata (art. 12 e art. 7 D.Lgs. 507/93 e dpcm 16.2.2001) - (maggiorazione del 100% rispetto a pubblicità ordinaria)

(per ogni metro quadrato di superficie)

D (superfici fino a 5,50 mq (A maggiorata del 100%))		E superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 150%)		F Superfici superiori a 8,50 mq (A maggiorata del 200%)	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 2,27	€ 22,72	€ 2,84	€ 28,41	€ 3,41	€ 34,09

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Pubblicità effettuata con veicoli (art. 13 e 12 e dpcm 16.02.2001)

2.1 pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofiltranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1 art. 13)

a) all'interno

Per ogni metro quadrato di superficie

a.1 pubblicità normale		a.2 pubblicità luminosa o illuminata	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno sol	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno sol
€ 1,14	€ 11,36	€ 2,27	€ 22,72

b) all'esterno

b. 1 – pubblicità normale

per ogni metro quadrato di superficie

A superfici fino a 5,50 mq		B superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 50%)		C Superfici superiori a 8,50 mq (A maggiorata del 100%)	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 1,14	€ 11,36	€ 1,70	€ 17,04	€ 2,27	€ 22,72

b. 2 – pubblicità luminosa o illuminata (art. 12, 7 comma 7 e dpcm 16.2.2004)

per ogni metro quadrato di superficie

D (superfici fino a 5,50 mq (A maggiorata del 100%))		E superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 150%)		F Superfici fino a 8,50 mq (A maggiorata del 200%)	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 2,27	€ 22,72	€ 2,84	€ 28,41	€ 3,41	€ 34,09

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli ad uso privato l'imposta è dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 - Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (art. 13 d.legislativo 507/1993, con incremento del 20% ai sensi della deliberazione c.c. 9/1998)

cat	descrizione	Pubblicità normale Per anno solare		Pubblicità luminosa o illuminata Maggiorata del 100% per anno solare – art. 7 comma 7	
		Senza rimorchio	Con rimorchio	Senza rimorchio	Con rimorchio
A	Autoveicoli con portata superiore a 3000 kg	€ 89,24	€ 178,49	€ 178,49	€ 356,98
B	Autoveicoli con portata inferiore a 3000 kg	€ 59,50	€ 118,99	€ 118,99	€ 237,98
C	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	€ 29,75	€ 59,50	€ 59,50	€ 118,99

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (art. 14 d.legislativo 507/1993, con incremento del 20% ai sensi della deliberazione c.c. 9/1998)

- o Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in base alla seguente tariffa:

PER CONTO ALTRUI Comma 1		PER CONTO PROPRIO Comma 3	
A	B	C	D
Per una durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 3,97	€ 39,66	€ 1,98	€ 19,83

- o pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5)

PER OGNI GIORNO			
TARIFFA NORMALE		Tariffa maggiorata del 0% per il periodo turistico	
A	B	C	D
Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni	Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni
€ 2,48	€ 1,24	0	0

4) PUBBLICITÀ VARIA (art. 15 con incremento del 20% ai sensi della deliberazione C.C. 9/1998)

comma	descrizione	periodo	TARIFFA	
			normale	Maggiorata per periodo turistico
1	pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	€ 9,92	//
2	pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	Per ogni giorno o frazione	€ 59,50	//
3	pubblicità eseguita con palloni frenati e simili	Per ogni giorno o frazione	€ 29,75	//
4	pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito	Per ogni giorno o frazione	€ 2,48	//
5	pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità	Per ogni giorno o frazione	€ 7,44	//

5) Aliquote Diritti sulle pubbliche affissioni.

Analogamente a quanto già descritto nel paragrafo relativo all'imposta sulla pubblicità, le tariffe per il servizio delle pubbliche affissioni sono definite dall'art. 19 del decreto legislativo 507/1993, fatte salve le riduzioni ed esenzioni previste dallo stesso decreto legislativo e dal regolamento comunale e dalla deliberazione della giunta comunale n. 53 del 29.4.1994; con deliberazione del consiglio comunale n. 9/1998, ai sensi dell'art. 10 comma 11 della legge 27.12.1997, n. 449, si è provveduto all'incremento delle tariffe, del 20% con decorrenza 1.1.1998

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Pertanto, le tariffe attualmente applicate sono le seguenti:

Diritti per commissioni di almeno 50 fogli PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm 70 X 100					
Manifesti costituiti da meno di 8 fogli		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di 12 fogli	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1,24	€ 0,37	€ 1,86	€ 0,56	€ 2,48	€ 0,74

Diritti per commissioni inferiori a 50 fogli (comma 3) PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm 70 X 100					
Manifesti costituiti da meno di 8 fogli		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di 12 fogli	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1,86	€ 0,56	€ 2,48	€ 0,74	€ 3,10	€ 0,93

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

Si propone al Consiglio comunale di mantenere invariata l'aliquota già definita negli anni dal 2005 al 2016

aliquota : 0,1 per cento.

TARIFFA PESO PUBBLICO

€ 2,00 (due) per ogni pesata - portata massima della pesa pubblica è fissata in 100 quintali.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

I costi stimati per la gestione del servizio sono molto elevati, anche in considerazione degli incrementi del costo del carburante, del costo del personale e delle spese di manutenzione dei mezzi; il quadro economico del costo del servizio è calcolato tenendo conto della situazione attuale, e cioè della guida dei mezzi da parte del personale del Comune:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	<i>Costi</i>	Tariffe da utilizzatori	9.900,00
Costo autisti (*)	24.713,43		
Carburante	4.311,53		
Bollo e assicurazione	2.384,74		
Manutenzione	8.500,00		
Totale	39.909,70	Totale	€ 9.900,00
		% di copertura entrate/uscite	24,81%

La tariffa per la fruizione del servizio è confermata anche per il prossimo esercizio finanziario:

Tariffa prevista:
anno 2017 € 165,00 annui

(*) Il costo del personale è stato calcolato stimando un impegno complessivo di 30 – 32 ore settimanali per il servizio di scuolabus, per nove mesi all'anno (costo annuo di un dipendente di categoria B /12 X 9 mesi)

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio è gestito mediante convenzione dall'associazione dei genitori, denominata R.A.M. (Roletto Associazione Mensa). Ai sensi della citata convenzione, sono a carico dell'associazione, che provvede con personale a proprio carico, gli oneri relativi alla gestione del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni ed agli insegnanti, e la pulizia del refettorio e della cucina; sono invece a carico del comune di Roletto le spese per le utenze (gas, luce, acqua, riscaldamento) a servizio dei locali, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la sostituzione o riparazione di attrezzature ed elettrodomestici eventualmente danneggiate. L'associazione provvede alla vendita diretta dei buoni pasto alle famiglie, incassando direttamente il corrispettivo stabilito. La tariffa per la fruizione del servizio di mensa scolastica viene confermato in **euro 3,75 a pasto**.

PALESTRA COMUNALE

TARIFFE UTILIZZO PALESTRA
Per residenti o gruppi in cui il 51% delle persone è residente a Roletto: TARIFFA ORARIA: 12,00 € (IVA compresa)
Per residenti o gruppi in cui il 51% delle persone NON è residente a Roletto: TARIFFA ORARIA: 17,00 € (IVA compresa)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Viene istituita una specifica tariffa per l'utilizzo della palestra comunale nei giorni di sabato, domenica e festivi da parte di Società/Gruppi sportivi, come di seguito riportato:

TARIFFE UTILIZZO PALESTRA GIORNI FESTIVI
Per residenti o gruppi in cui il 51% delle persone è residente a Roletto: TARIFFA ORARIA: 20,00 € (IVA compresa)
Per residenti o gruppi in cui il 51% delle persone NON è residente a Roletto: TARIFFA ORARIA: 25,00 € (IVA compresa)

DIRITTI DI SEGRETERIA ED ALTRI DIRITTI E TARIFFE

I diritti di segreteria sono confermati nella misura già stabilita per il 2016

- € 16,00 diritto fisso, di cui al punto 11**bis** della tabella D) allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, per gli accordi di separazione consensuale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile

	2016	2017
DIRITTI DI SEGRETERIA		
certificati anagrafici in bollo	0,52	0,52
certificati anagrafici in carta libera	0,26	0,26
DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA		
dichiarazioni in bollo	20,00	20,00
dichiarazioni in carta libera	10,00	10,00
certificati di destinazione urbanistica in bollo	35,00	35,00
	fino a n. 5 mappali , per ogni mappale in più €. 5,00	fino a n. 5 mappali , per ogni mappale in più €. 5,00
certificati di destinazione urbanistica in carta libera	20,00	20,00
	fino a n. 5 mappali , per ogni mappale in più €. 5,00	fino a n. 5 mappali , per ogni mappale in più €. 5,00
Permessi di costruire per variante	130,00	130,00
Permessi di costruire con costo di costruzione sino a €.	130,00	130,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1000		
Permessi di costruire con costo di costruzione oltre a € 1.000	250,00	250,00
Permessi di costruire gratuiti per opere abitative ad uso agricolo non abitativo (con un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 516,46) - al mq	1,00	1,00
Permessi di costruire con oneri di urbanizzazione (con un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 516,46)	10% di OO.UU	10% di OO.UU
Segnalazione Certificata di inizio attività per interventi non onerosi	80,00	80,00
Segnalazione Certificata di inizio attività onerosi	10% di OO.UU fino ad un max di € 516,46	10% di OO.UU fino ad un max di € 516,46
Autorizzazione paesaggistica	50,00	50,00
Autorizzazione vincolo idrogeologico	30,00	30,00
Richiesta agibilità	30,00	30,00
Piani di recupero ad iniziativa privata che non comportano variante allo strumento urbanistico (oltre ai diritti dovuti in relazione al permesso di costruire)	€ 120,00	€ 120,00
Piani di recupero ad iniziativa privata che comportano variante allo strumento urbanistico (oltre ai diritti dovuti in relazione al permesso di costruire)	€ 250,00	€ 250,00
Diritti visura e ricerca per ogni pratica edilizia in archivio corrente	€. 10,00	€. 10,00
Diritti visura e ricerca per ogni pratica edilizia in archivio di deposito	€. 15,00	€. 15,00

CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

I loculi cimiteriali costruiti dal Comune sono dati in concessione per la tumulazione di persone nate a Roletto (già Comune di Frossasco nel periodo 1928/1954), o che abbiano risieduto o risiedano nel Comune di Roletto che siano o siano stati proprietari di un immobile ad uso residenziale in Roletto, nonché per i coniugi, i conviventi e i parenti di tali soggetti sino al 2° grado ascendente o discendente.

Le tariffe relative ai servizi cimiteriali in concessione ai soggetti rientranti nelle predette categorie sono confermate negli importi già deliberati come sotto riportato:

TARIFFE CONCESSIONE	Nuova Tariffa unica
LOCULI CIMITERIALI (durata anni 30)	in vigore dal 01.01.2012
Fila A (prima in alto)	2.000,00
Fila B	2.300,00
Fila C	2.700,00
Fila D	2.800,00
Fila E	2.800,00
Cellette	550,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

N.B. Viene confermata la possibilità di concessione a soggetti non rientranti nelle categorie sopra specificate, nei limiti della disponibilità di loculi disposta con deliberazione di G.C. 51 del 03.12.2015, con tariffa maggiorata del 10% .

SERVIZI CIMITERIALI	2016	2017
chiusura loculi frontali	180,00	180,00
chiusura loculi laterali	264,00	264,00
chiusura cellette ossario e urne cinerarie	70,00	70,00
apertura loculi frontali	138,00	138,00
apertura loculi laterali	280,00	280,00
apertura cellette ossario e cellette cinerarie	30,00	30,00
esumazioni in campo comune	521,00	521,00
inumazioni in campo comune	475,00	475,00
TARIFFE CONCESSIONE AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA (delibera G.C. 2/2003)		
Corrispettivo al metro quadrato per residenti	€ 580,00	€ 580,00
Corrispettivo al metro quadrato per non residenti	€ 733,00	€ 733,00

ALTRI SERVIZI

TARIFFE RIMBORSO STAMPATI		
Certificati di identità con fotografia	0,52	0,52
TARIFFE RIPRODUZIONE FOTOSTATICA		
(il servizio è fornito esclusivamente per fotocopie di documenti ed atti formati o detenuti dall'Ente)		
formato A4 - per ogni facciata	0,10	0,10
formato A3 - per ogni facciata	0,21	0,21
RIMBORSO SPESE PAGAMENTO A MEZZO BANCOMAT (escluso pagamento scuolabus)	1,00	1,00

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	28.766,00	28.266,00	30.266,00	
		cassa	33.680,33			
	2-Segreteria generale	comp	78.880,00	77.380,00	76.680,00	
		cassa	121.455,73			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	50.540,00	50.540,00	50.540,00	
		cassa	52.980,60			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	22.200,00	20.700,00	20.200,00	
		cassa	84.598,32			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	28.100,00	15.100,00	15.000,00	
		cassa	55.684,95			
	6-Ufficio tecnico	comp	101.230,00	94.230,00	94.230,00	
		cassa	138.856,12			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	68.925,00	68.925,00	68.925,00	
		cassa	73.049,93			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	84.995,00	84.995,00	84.995,00		
	cassa	125.649,24				
Totale Missione 1		comp	463.636,00	440.136,00	440.836,00	
		cassa	685.955,22			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	66.600,00	66.600,00	66.600,00	
		cassa	76.971,71			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	66.600,00	66.600,00	66.600,00
			cassa	76.971,71		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	9.625,00	9.625,00	9.625,00
		cassa	12.062,83		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	35.250,00	34.750,00	34.750,00
		cassa	37.689,03		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		cassa	37.925,32		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	70.875,00	70.375,00	70.375,00
		cassa	87.677,18		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	8.500,00		
	Totale Missione 5	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
	cassa	8.500,00			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	41.110,00	41.110,00	41.110,00
		cassa	52.408,43		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	41.110,00	41.110,00	41.110,00
	cassa	52.408,43			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.300,00	9.300,00	9.300,00
		cassa	12.123,00		
	Totale Missione 7	comp	9.300,00	9.300,00	9.300,00
	cassa	12.123,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	24.123,80		
	3-Rifiuti	comp	261.500,00	261.500,00	261.500,00
		cassa	316.744,58		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		cassa	1.476,98		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	277.600,00	276.600,00	276.600,00
		cassa	342.345,36		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	159.470,00	150.870,00	150.870,00
		cassa	196.725,85		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	159.470,00	150.870,00	150.870,00
		cassa	196.725,85		
	1-Sistema di protezione civile	comp	8.900,00	6.900,00	6.900,00
		cassa	13.061,84		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	8.900,00	6.900,00	6.900,00
		cassa	13.061,84		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	19.050,00	19.050,00	19.050,00
		cassa	23.409,49		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.710,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	51.575,00	51.575,00	51.575,00
		cassa	52.065,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00
		cassa	2.700,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	20.100,00	20.100,00	20.100,00
		cassa	27.119,01		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	95.575,00	95.575,00	95.575,00
		cassa	110.003,50		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	66,08		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	66,08		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	7.000,00	5.097,00	5.424,00	
		cassa	9.436,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	30.721,00	37.304,00	43.886,00	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	39.121,00	43.801,00	50.710,00	
		cassa	9.436,00			
		1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	26.800,00	25.274,00	23.695,00
			cassa	39.339,38		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	26.800,00	25.274,00	23.695,00	
		cassa	39.339,38			
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	1.264.687,00	1.232.241,00	1.238.271,00	
		cassa	1.634.613,55			

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni

Per garantire l'equilibrio di parte corrente dell'anno 2017 non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione da destinare alla manutenzione ordinaria, visto il periodo di crisi nell'edilizia e considerate le esigue entrate da permessi di costruire.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	176.538,88 101.998,32	74.540,56	10.273,85	0,00	16.013,76	26.287,61	58.526,80 118.012,08
Totale		74.540,56	10.273,85	0,00	0,00	26.287,61	58.526,80
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.276.366,74 1.601.710,40	2.674.656,34	195.501,91	0,00	75.771,64	271.273,55	2.598.884,70 1.677.482,04
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	22.653,12	22.653,12	0,00	0,00			22.653,12
3) Terreni (patrimonio disponibile)	3.196,62	3.196,62	0,00	0,00			3.196,62
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.740.006,92 760.321,95	1.979.684,97	168.398,11	0,00	64.527,85	232.925,96	1.915.157,12 824.849,80
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	296.436,40 203.843,98	92.592,42	11.809,60	0,00	23.068,53	34.878,13	69.523,89 226.912,51
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	53.623,96 53.019,16	604,80	2.485,18	0,00	201,60	2.686,78	403,20 53.220,76
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	159.982,70 104.141,26	55.841,44	0,00	0,00	13.960,36	13.960,36	41.881,08 118.101,62
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	71.894,38 71.894,38	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 71.894,38
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	98.641,93 98.641,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 98.641,93
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	245,98 245,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 245,98
12) Diritti reali su beni di terzi	2.300,63	2.300,63	0,00	0,00			2.300,63
13) Immobilizzazioni in corso	1.365.603,45	1.365.603,45	0,00	0,00			1.365.603,45
Totale		6.197.133,79	378.194,80	0,00	0,00	555.724,78	6.019.603,81

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	81.160,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	48.000,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	15.000,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	18.160,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	249.024,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	35.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	214.024,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta la previsione per il prossimo triennio come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.212.345,07	1.039.932,00	1.038.646,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	110.217,74	136.001,00	96.504,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	167.686,53	194.821,00	190.062,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.490.249,34	1.370.754,00	1.325.212,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	149.024,93	137.075,40	132.521,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	26.772,80	25.273,25	23.694,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		122.252,13	111.802,15	108.826,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	756.561,93	696.039,97	632.439,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		756.561,93	696.039,97	632.439,76
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Indebitamento

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Oneri finanziari	37.949,79	29.887,43	29.472,00	26.800,00	25.274,00	23.695,00
Quota capitale	367.320,00	57.744,27	59.098,00	60.525,00	65.027,00	66.497,00
Totale fine anno	405.269,79	87.631,70	88.570,00	87.325,00	90.301,00	90.192,00

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Interessi passivi	37.949,79	29.887,43	29.472,00	26.800,00	25.274,00	23.695,00
Entrate correnti	1.428.007,61	1.490.249,34	1.370.754,00	1.325.212,00	1.297.268,00	1.304.768,00
% su entrate correnti	2,66 %	2,01 %	2,15 %	2,02 %	1,95 %	1,82 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.054.219,73		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.325.212,00 0,00	1.297.268,00 0,00	1.304.768,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.264.687,00 0,00 30.721,00	1.232.241,00 0,00 37.304,00	1.238.271,00 0,00 43.886,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	60.525,00 0,00	65.027,00 0,00	66.497,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Roletto	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	26.448,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	330.434,00	76.000,00	66.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	356.882,59 0,00	76.000,00 0,00	66.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.054.219,73
Entrata	(+)	2.339.147,46
Spesa	(-)	2.600.703,06
Differenza	=	792.664,13

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Roletto ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare: - le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02; -	1,49
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI	Il consorzio ha per oggetto la gestione associata dei servizi sociali	

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L	La società ha per oggetto la completa gestione dell'attività di vendita del gas naturale, ossia la somministrazione del gas metano all'utenza c.d. idonea e non idonea in libera concorrenza	1,49
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	La società ha per oggetto: - la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; - la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; - la fornitura di calore a terzi. - Lo sgombero della neve e trattamento antigelo - La progettazione la costruzione e l'esercizio di impianti di	1,49

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<p>pubblica illuminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche - Servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali - La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale - Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico 	
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	La società ha per oggetto la gestione dell'attività di riscaldamento, pulizia uffici, verde e arredo urbano, accertamento e riscossione tributi comunali, custodia e vigilanza, promozione e valorizzazione risorse culturali, servizi informatici comunali	1,49
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,0003

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione montana del pinerolese	Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Segreteria Comunale	Frossasco, Cantalupa e Roletto	34,72
Servizio associato per servizio tecnico edilizia privata e urbanistica	Roletto e San Pietro Val Lemina	
Servizio polizia locale	Roletto, Frossasco e San Pietro Val Lemina	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. _____		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– –	_____
* Piano reg. approvato	– –	_____
* Progr. di fabbricazione	– –	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– –	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– –	_____
* Artigianali	– –	_____
* Commerciali	– –	_____
* Altri strumenti (specificare) _____		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	21.910,96	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	375.678,69	26.448,59	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	28.567,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	1.148.975,21	1.054.219,73		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.197,54	previsione di competenza	1.039.932,00	1.038.646,00	1.043.277,00	1.048.277,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	148.890,10	previsione di cassa	1.166.137,88	1.120.843,54		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	52.150,26	previsione di competenza	136.001,00	96.504,00	96.004,00	96.004,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	20.200,00	previsione di competenza	198.472,02	245.394,10		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	42.851,94	previsione di competenza	194.821,00	190.062,00	157.987,00	160.487,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.211,62	previsione di competenza	303.138,51	242.212,26	76.000,00	66.000,00
			previsione di competenza	354.492,51	330.434,00		
			previsione di cassa	437.900,01	350.634,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.851,94	42.851,94		
	TOTALE TITOLI	360.501,46	previsione di competenza	2.048.246,51	1.978.646,00	1.696.268,00	1.693.768,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	360.501,46	previsione di competenza	2.479.390,28	2.339.147,46		
			previsione di competenza	2.474.403,16	2.005.094,59	1.696.268,00	1.693.768,00
			previsione di cassa	3.628.365,49	3.393.367,19		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

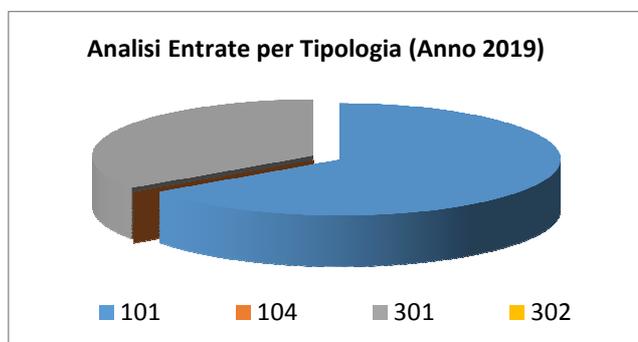
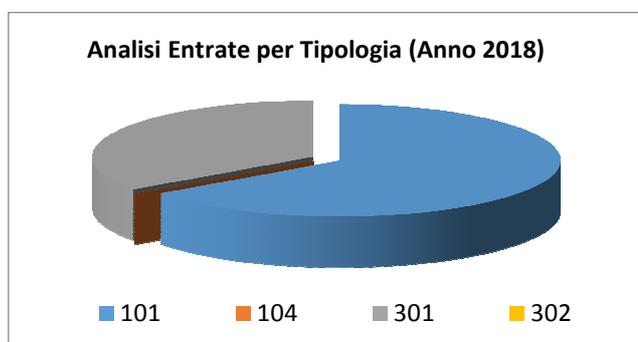
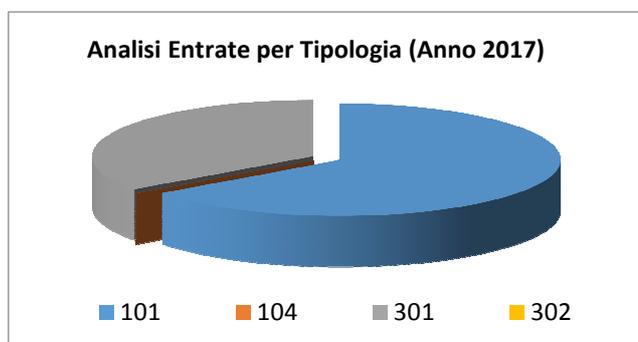
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	674.019,00	678.650,00	683.650,00
		cassa	754.298,56		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	364.427,00	364.427,00	364.427,00
		cassa	366.344,98		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.038.646,00	1.043.277,00	1.048.277,00
			1.120.843,54		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale - per l'anno 2017.

IUC: IMU E TASI

vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TARI

vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

Nel triennio 2017/2019 continueranno i controlli per recupero evasione tributaria relative a IMU e TASI.

Le entrate relative all'attività di controllo sono previste nelle risorse specifiche.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

T.O.S.A.P.

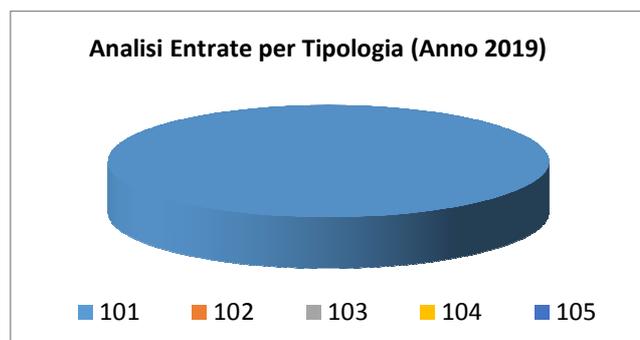
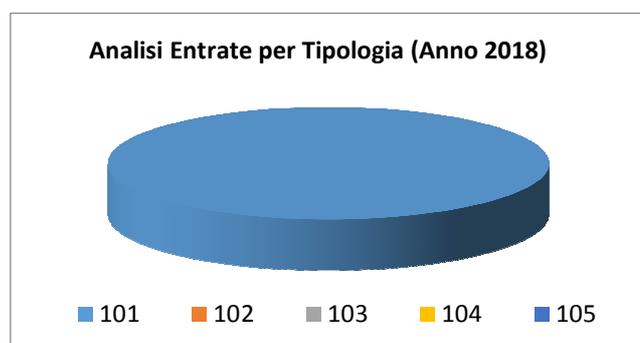
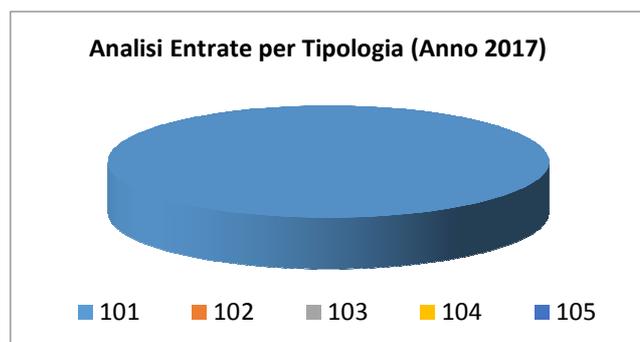
vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

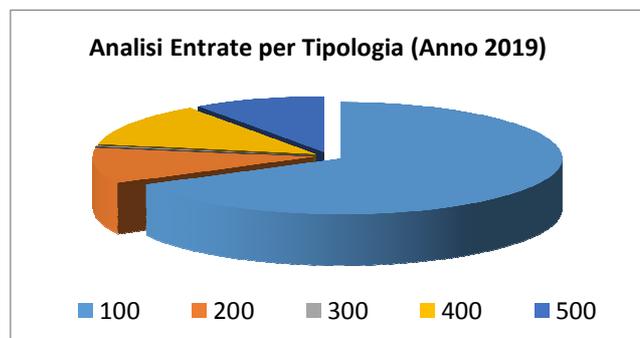
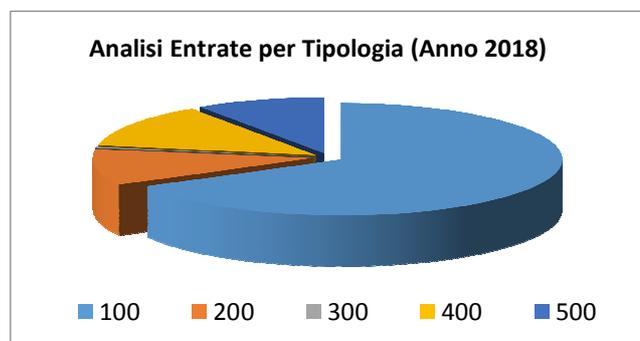
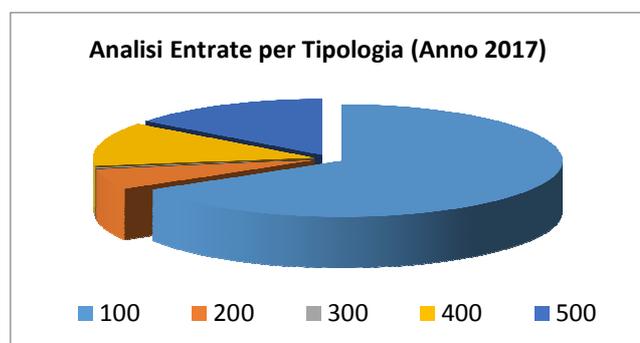
Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	96.504,00	96.004,00	96.004,00
		cassa	245.394,10		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	96.504,00	96.004,00	96.004,00
		cassa	245.394,10		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	126.162,00	105.937,00	107.937,00
		cassa	154.701,33		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	11.500,00	16.500,00	16.500,00
		cassa	33.985,49		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	24.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	24.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	27.900,00	15.050,00	15.550,00
		cassa	29.025,44		
TOTALI TITOLO		comp	190.062,00	157.987,00	160.487,00
		cassa	242.212,26		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PROVENTI SERVIZI

vedere quanto riportato nella sezione strategica (SeS) dedicata ai Tributi e tariffe dei servizi pubblici

PROVENTI BENI DELL'ENTE

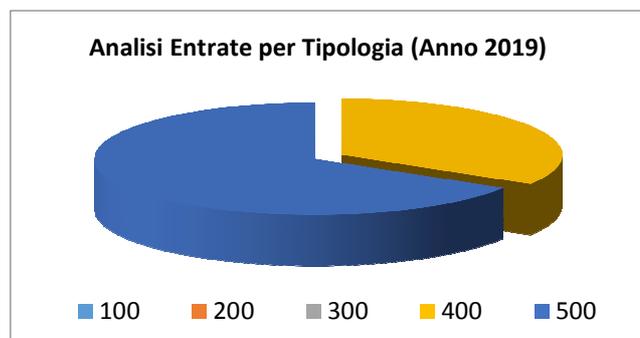
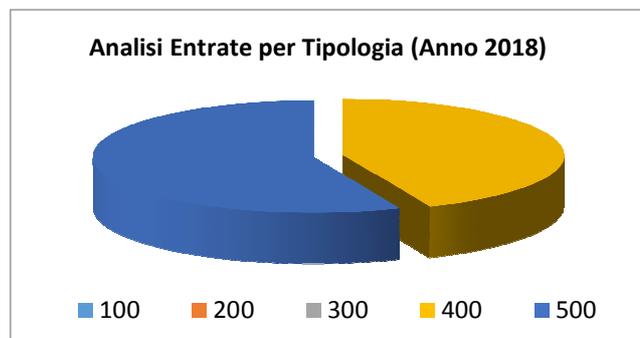
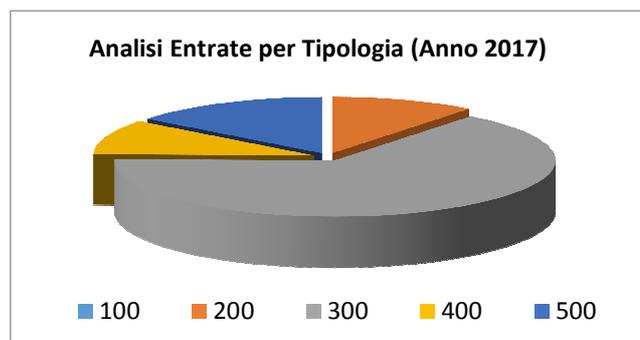
Per il triennio 2017/2019 sono stati previsti all'incirca gli stessi fondi previsti nell'anno 2016.

PROVENTI DIVERSI

Per il triennio 2017/2019 sono stati previsti all'incirca gli stessi fondi iscritti nell'anno 2016.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	35.000,00	0,00	0,00
		cassa	35.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	214.024,00	0,00	0,00
		cassa	234.024,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	33.410,00	33.160,00	22.260,00
		cassa	33.610,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	48.000,00	42.840,00	43.740,00
		cassa	48.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	330.434,00	76.000,00	66.000,00
		cassa	350.634,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' previsto il contributo dall'Unione Montana per PMO con fondi ATO 3 per manutenzione del territorio per €. 214.024,00 ed un contributo in conto capitale dalla regione Piemonte di €. 35.000,00 per manutenzione strade

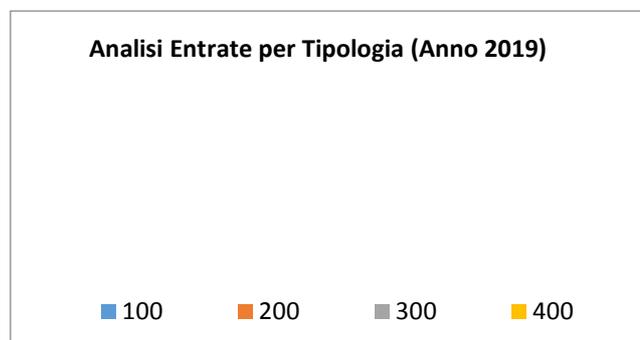
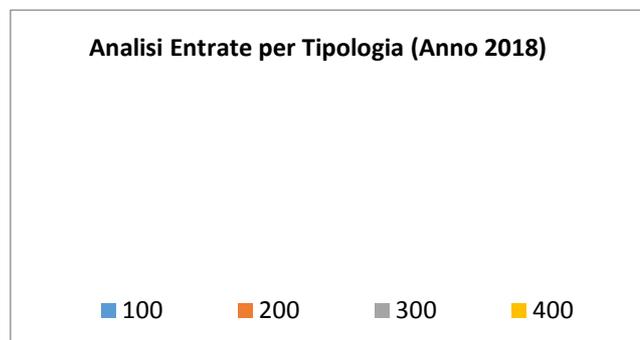
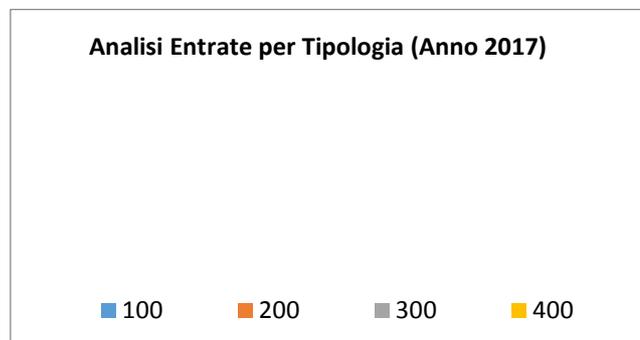
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente			
Investimenti	48.000,00	42.840,00	43.740,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

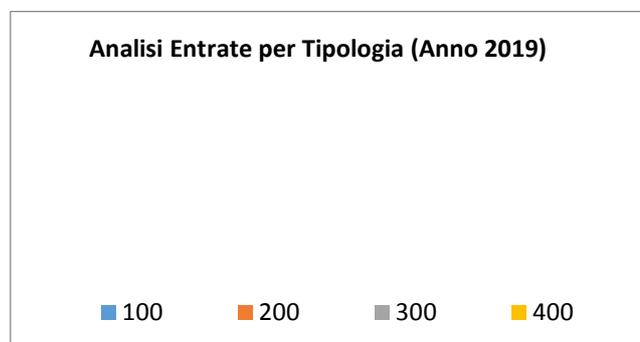
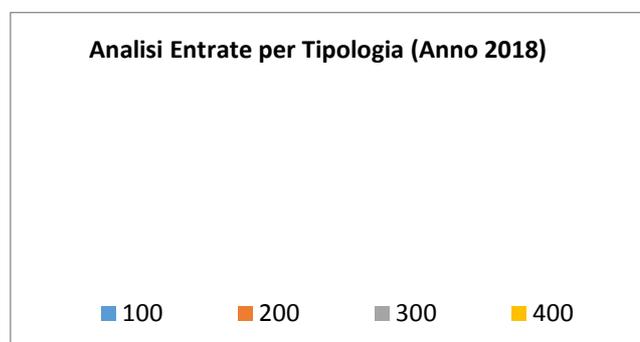
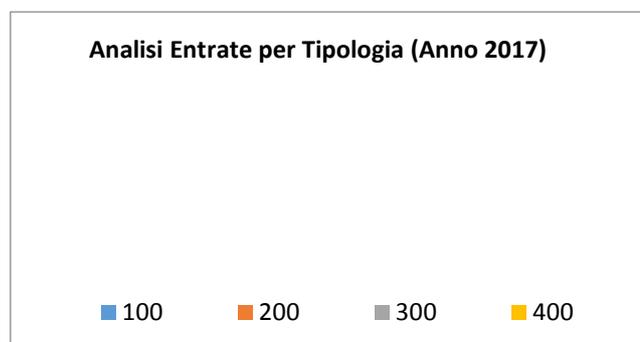
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 dovremmo trovare esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel caso specifico non è prevista l'assunzione di mutui nel prossimo triennio.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti eventuali nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il comune di Roletto non prevede l'accensione di nuovi prestiti nel prossimo triennio

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

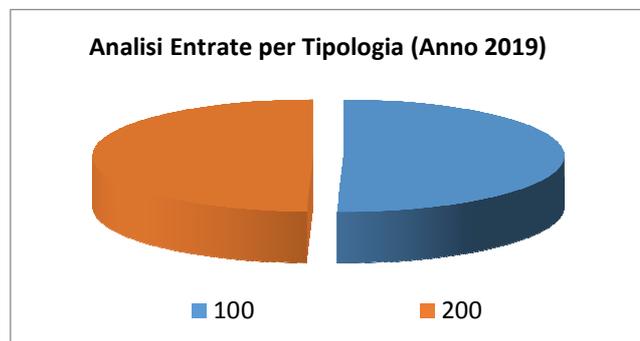
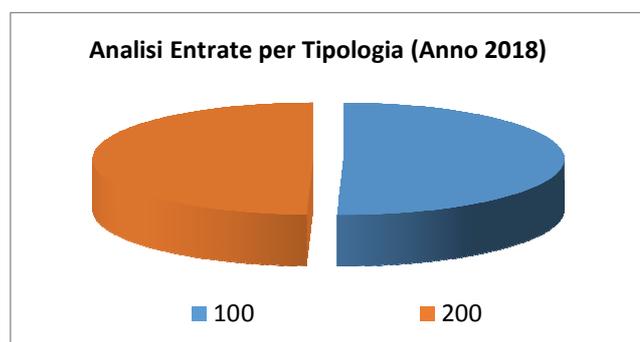
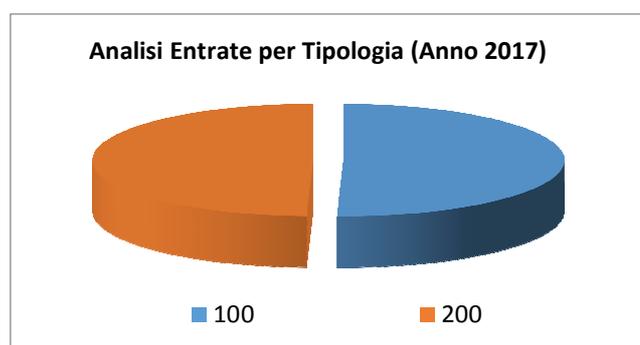
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Nel corso del triennio 2017/2019 non è prevista l'anticipazione di cassa visto il capiente fondo di cassa esistente presso la tesoreria provinciale dello Stato.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	163.000,00	163.000,00	163.000,00
		cassa	163.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	160.000,00	160.000,00	160.000,00
		cassa	174.211,62		
TOTALI TITOLO		comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		cassa	337.211,62		



Nella voce Entrate per partite di giro, è compresa l'entrata per ritenuta IVA per split payment su pagamenti fatture fornitori per € 115.000,00.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal prospetto esposto nelle pagine precedenti e che prevede un ammontare teorico disponibile per nuovi interessi per €. 122.252,13, si precisa però che non si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 nuovi mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	553.744,59	464.636,00	465.336,00
		<i>di cui già impegnato</i>	26.448,59	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	784.181,27		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	66.600,00	66.600,00	66.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	76.971,71		
		previsione di competenza	73.375,00	70.375,00	70.375,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	185.802,32		
		previsione di competenza	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	8.500,00		
		previsione di competenza	41.110,00	41.110,00	41.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	52.408,43		
		previsione di competenza	9.300,00	9.300,00	9.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	15.308,15		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	277.600,00	276.600,00	276.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	342.345,36		
		previsione di competenza	418.494,00	200.370,00	190.370,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	484.900,63		
		previsione di competenza	8.900,00	6.900,00	6.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	13.061,84		
		previsione di competenza	100.825,00	97.575,00	97.575,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	115.448,70		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	5.612,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	66,08		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	39.121,00	43.801,00	50.710,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.436,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	87.325,00	90.301,00	90.192,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	130.972,38		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	375.688,19		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.005.094,59	1.696.268,00	1.693.768,00
		<i>di cui già impegnato</i>	26.448,59	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.600.703,06		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.005.094,59	1.696.268,00	1.693.768,00
		<i>di cui già impegnato</i>	26.448,59	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.600.703,06		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

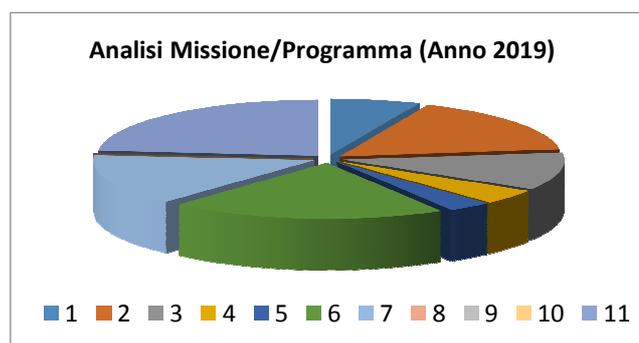
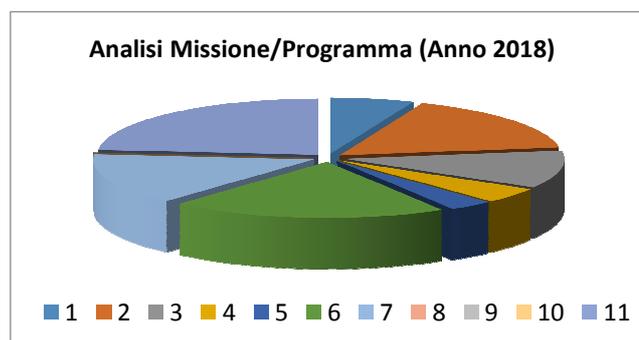
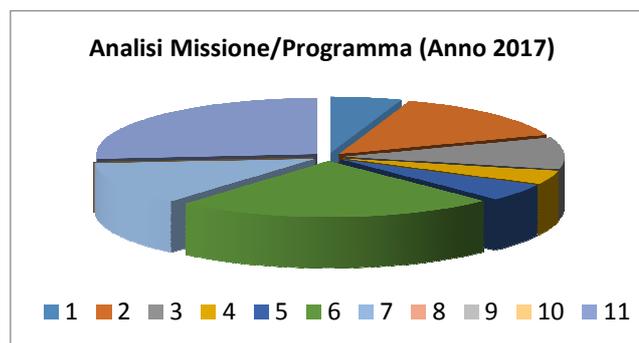
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Organi istituzionali	comp	28.766,00	28.266,00	30.266,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.680,33		
2	Segreteria generale	comp	78.880,00	77.380,00	76.680,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	121.455,73		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	50.540,00	50.540,00	50.540,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.980,60		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	22.200,00	20.700,00	20.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	84.598,32		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	28.100,00	15.100,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	55.684,95		
6	Ufficio tecnico	comp	130.678,59	94.230,00	94.230,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	170.842,31		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	68.925,00	68.925,00	68.925,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.049,93		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	145.655,00	109.495,00	109.495,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	191.889,10		
TOTALI MISSIONE		comp	553.744,59	464.636,00	465.336,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	784.181,27		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo:

Azioni volte alla rappresentanza e tutela dell'Ente e dei suoi rappresentanti intese anche a curare gli aspetti informativi sull'attività comunale tra i cittadini, nonché la partecipazione a momenti commemorativi. Attività di supporto organizzativo e gestionale agli organi e attività di servizio alla popolazione mediante una sempre più efficiente attività di certificazione.

Azioni volte all'attività di supporto degli uffici, inerenti la comunicazione, l'informatica, la manutenzione delle apparecchiature e la pulizia dei locali. Azioni volte alla formazione del personale, nonché al controllo e valutazione della gestione.

Garantire il regolare ed efficiente funzionamento dell'attività contabile e fiscale dell'Ente, nel rapporto con i fornitori e con i creditori; partecipare alle attività di controllo della gestione; aggiornamento inventari e gestione dei beni del patrimonio comunale. Pagamento quote interessi rimborso quote capitale di mutui e prestiti contratti. Azioni volte alla gestione del personale.

Servizio economato.

Accertamento e riscossione di tutte le entrate tributarie di competenza del Comune con metodologie

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

di lavoro che garantiscano trasparenza ed equità. Procedure riguardanti l'imposta municipale propria IMU e recupero evasione. Procedure riguardanti il tributo comunale sui rifiuti TARI e recupero evasione. Procedure riguardanti il tributo comunale sui Servizi TASI e recupero evasione. A decorrere dal 2017 è previsto l'onere per il servizio di Tesoreria; l'ammontare è di €. 1.800,00 annue oltre IVA a seguito dell'affidamento che si è concluso a dicembre 2016 per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2021.

Appartengono alla missione gli obiettivi di corretta azione amministrativa, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Nell'ambito della Missione 1 rientra l'obiettivo volto a prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione che si realizza attraverso l'attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Piano per la Prevenzione della corruzione costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. Il Piano comunale deve rispondere alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali) e deve essere attuato tenendo conto della realtà locale anche sotto il profilo economico e culturale. Le misure da attuare passano attraverso la redazione del PTPC e della sezione relativa alla trasparenza inserita quale parte costitutiva dello stesso e devono garantire la qualità del suo contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.

Nell'attuazione piena delle misure del Piano occorre garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni anche mediante il monitoraggio sulla effettiva attuazione.

Determinante è la formazione obbligatoria del personale attuata con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Le singole azioni dovranno garantire l'espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTPCT, ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura. Anche l'adozione di un preciso programma della trasparenza quale Sezione del PTPCT, pertanto rappresenta un mezzo per attuare le misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione: occorrerà pertanto garantire la qualità dei contenuti previsti, con riferimento sia alle pubblicazioni obbligatorie che a quelle ulteriori e monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Senza dubbio l'informatizzazione delle procedure di pubblicazione concorre positivamente alla realizzazione degli obiettivi di trasparenza.

Motivazione delle scelte

Tutte le attività della missione sono rivolte principalmente a garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale degli organi e dei rappresentanti del Comune (attività di staff e di supporto, assicurazioni, rimborsi spese, rappresentanza, tutela legale), dell'attività di promozione e comunicazione delle iniziative, il funzionamento dell'apparato burocratico centrale (spese d'ufficio, telefoniche, pulizie locali) e l'attività degli uffici demografici.

Le scelte sono riconducibili al necessario adempimento delle norme di legge, nonché alle esigenze di funzionalità del Comune.

Nel servizio Entrate Tributarie le attività sono rivolte all'adempimento ad obblighi di legge e all'instaurazione di un corretto rapporto con il contribuente.

Nel servizio manutenzioni le motivazioni sono insite nell'esigenza di garantire la piena operatività dei beni e delle strutture comunali; per quanto attiene l'attività di progettazione, questa risulta limitata alla necessità di adempiere agli obblighi di legge.

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti è previsto l'adeguamento delle attrezzature informatiche. Sono inoltre programmati interventi di manutenzione agli immobili di proprietà, manutenzione delle strade e interventi dei PMO. E' previsto il trasferimento di una quota da proventi da OO.UU a Enti di culto ai sensi della L.R. n.15/89.

Risulta pervenuta entro i termini n. 1 richiesta.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La missione non è presente in questo ente

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

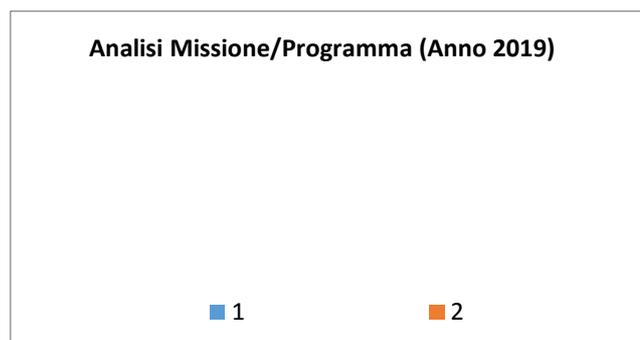
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Non sono previsti stanziamenti in questa missione

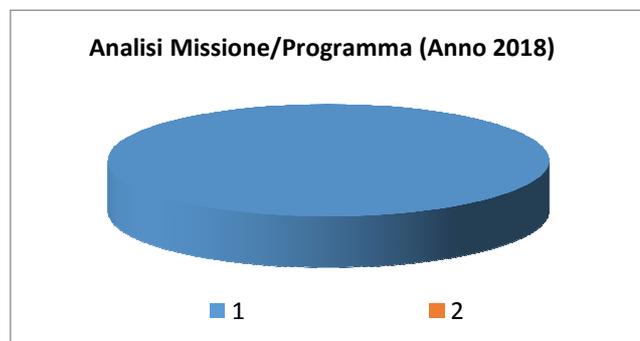
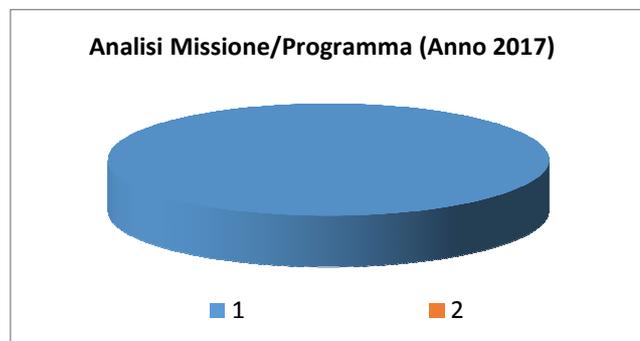
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

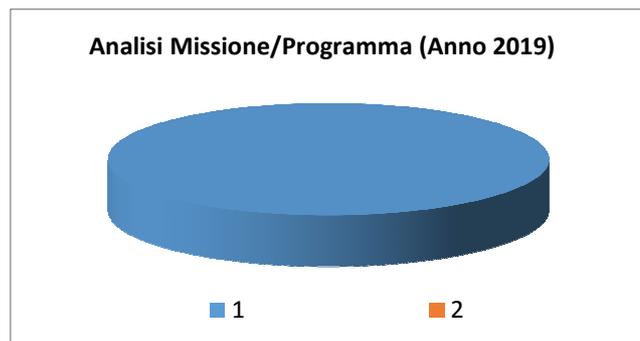
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Polizia locale e amministrativa	comp	66.600,00	66.600,00	66.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.971,71		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	66.600,00	66.600,00	66.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.971,71		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo: prevenzione e controllo del territorio finalizzato ad assicurare l'ordinato svolgimento delle attività produttive e di relazione dei cittadini. Controllo preventivo e repressivo del traffico e attività di supporto alle azioni delle Forze dell'ordine.

Controlli mirati alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme dei regolamenti comunali. E' prevista la gestione associata del servizio polizia municipale con i Comuni di Frossasco e San Pietro Val Lemina.

Motivazione delle scelte

L'attività del servizio di Polizia Municipale, oltre a rispondere alle altre incombenze d'ufficio cui sono affidate dall'attuale modello organizzativo, deve essere principalmente rivolta al controllo del territorio con una, per quanto possibile capillare, opera di prevenzione sui diversi aspetti del vivere sociale. La gestione associata del Servizio con gli altri Comuni dovrebbe facilitare tali compiti, anche se attualmente la situazione è alquanto complicata per il pensionamento dell'unico vigile e dell'addetto al servizio di polizia amministrativa che erano in servizio presso il comune di Frossasco, oltre al fatto che il dipendente del comune di San Pietro Val Lemina è passato ad orario part time e che il dipendente di Roletto ha in carico l'organizzazione del trasporto scolastico, la guida in parte degli scuolabus, lo sgombero neve, la segnaletica stradale e la manutenzione dei mezzi per la garanzia della viabilità stradale.

Investimenti

Non sono previsti investimenti.

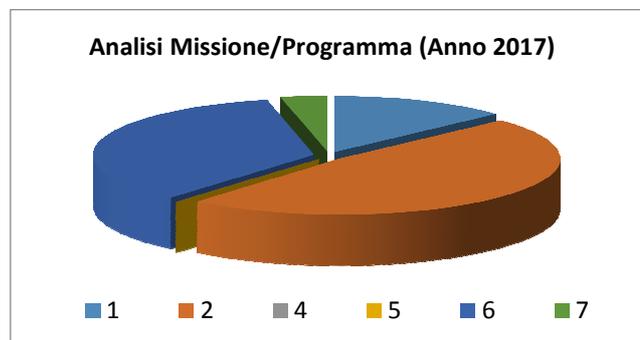
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

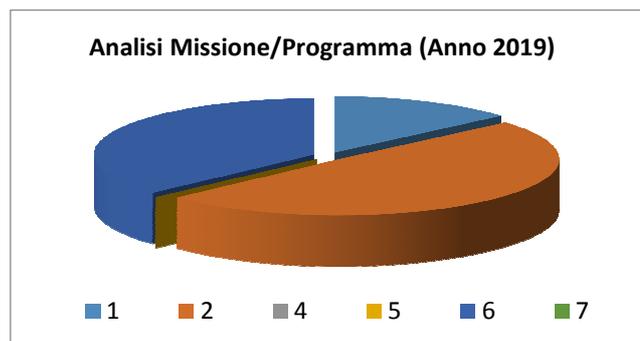
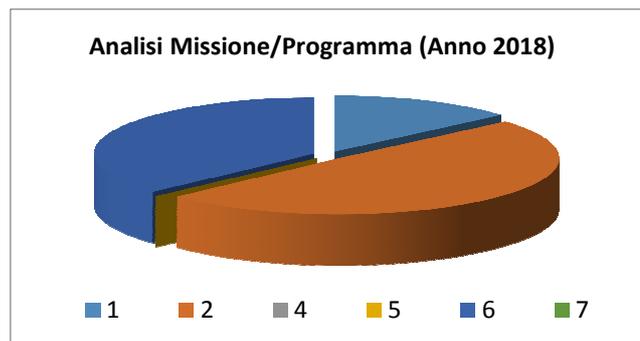
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Istruzione prescolastica	comp	9.625,00	9.625,00	9.625,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.062,83		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	35.250,00	34.750,00	34.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	133.314,17		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.925,32		
7	Diritto allo studio	comp	2.500,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	73.375,00	70.375,00	70.375,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	185.802,32		





Erogazione di servizi di consumo

Assicurare la miglior collaborazione con l'I.C. perché l'istruzione sia garantita in modo ottimale e qualitativamente efficiente; tale collaborazione si sostanzia da un lato nel garantire la completa agibilità delle strutture e la fornitura di tutti i servizi di supporto previsti dalla normativa nazionale, nonché dal supporto, logistico e finanziario, di iniziative parascolastiche.

Garantire i servizi di supporto, il trasporto, la mensa e l'assistenza mensa, adottando le tecniche più efficienti in modo da garantire un ottimale rapporto qualità costi.

Motivazione delle scelte

La destinazione di fondi per la manutenzione delle strutture è la premessa per garantire continuità nella fruizione degli edifici; gli interventi di collaborazione con l'autorità scolastica hanno l'obiettivo di soddisfare esigenze reali dei genitori degli alunni.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

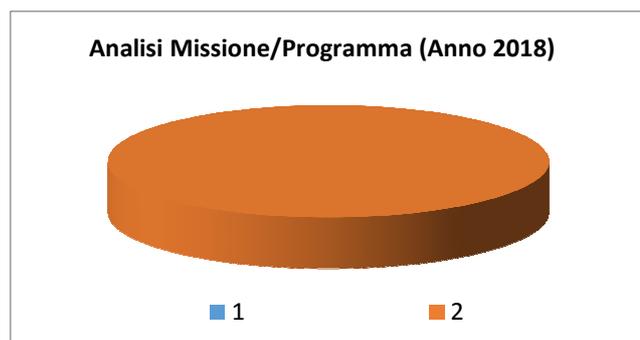
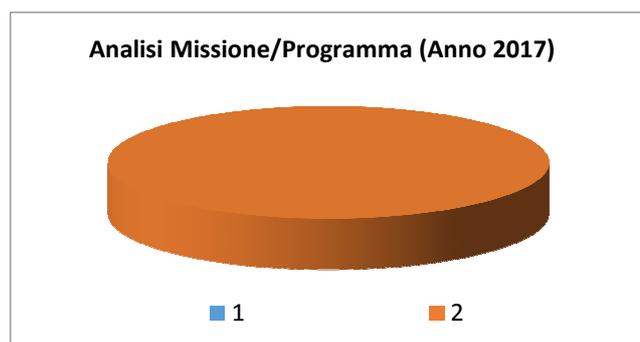
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

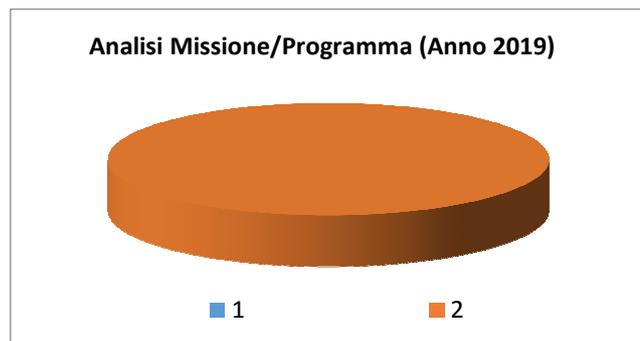
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.500,00		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo:

Assicurare il funzionamento della biblioteca comunale attraverso la collaborazione con il Centro Rete di zona. Assicurare lo svolgimento delle manifestazioni culturali già consolidate e quelle che la Giunta comunale vorrà eventualmente promuovere o patrocinare.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività culturali nella convinzione che siano essenziali per la crescita sociale della cittadinanza.

Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette.

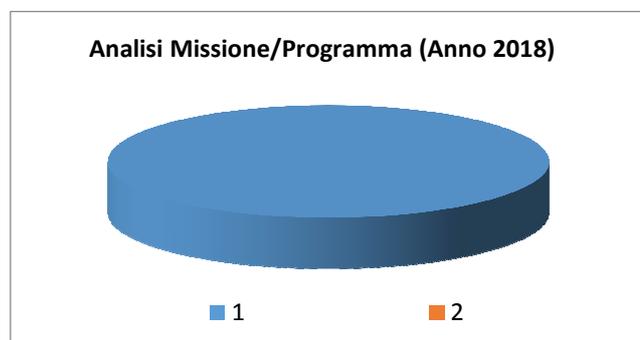
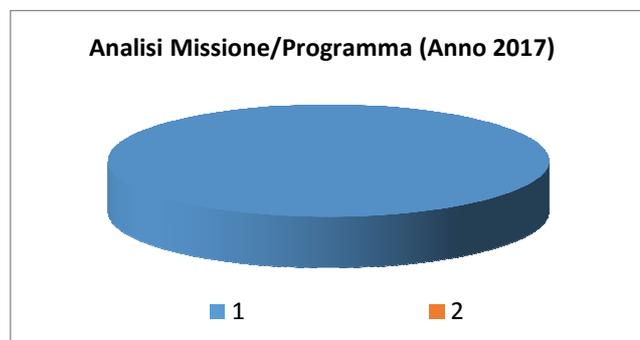
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

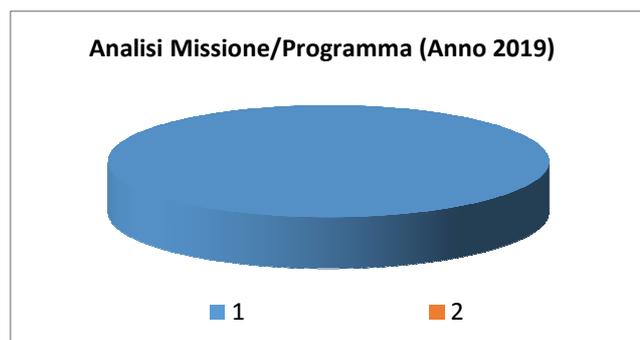
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>m</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Sport e tempo libero	comp	41.110,00	41.110,00	41.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.408,43		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	41.110,00	41.110,00	41.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.408,43		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo:

Assicurare lo svolgimento delle manifestazioni ricreative e del tempo libero già consolidate e quelle che la Giunta comunale vorrà eventualmente promuovere o patrocinare.

Contribuire all'attività delle Associazioni operanti nel settore, ricreativo e sportivo sulla base delle iniziative promosse e dell'attività svolta. Garantire la più ampia fruibilità della Palestra Comunale e degli impianti sportivi anche in convenzione con società sportive presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende operare nel senso di assicurare la più ampia partecipazione popolare alle attività ricreative e sportive, operare per la diffusione dello sport amatoriale nella convinzione che tali attività siano essenziali per la crescita sociale della cittadinanza.

Tali azioni tengono conto del ruolo fondamentale svolto dal mondo del volontariato e dell'associazionismo in genere e pertanto intendono favorirlo con azioni dirette.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.300,00	9.300,00	9.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.308,15		
	TOTALI MISSIONE	comp	9.300,00	9.300,00	9.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.308,15		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

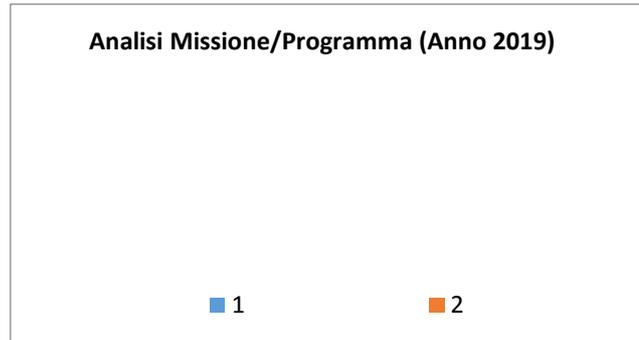
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



Erogazione di servizi di consumo

Aggiornamento dello strumento urbanistico generale. Formazione strumenti urbanistici.

Motivazione delle scelte

Il costante aggiornamento degli strumenti urbanistici è condizione per un ordinato sviluppo economico

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

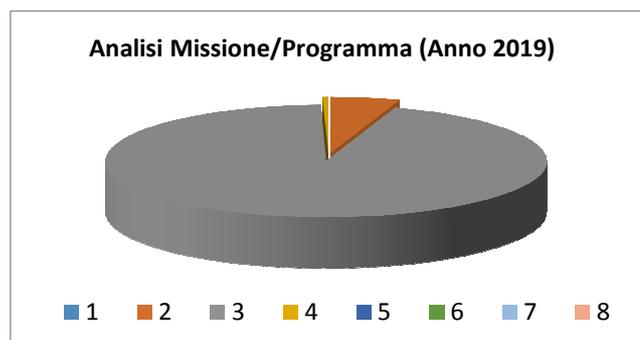
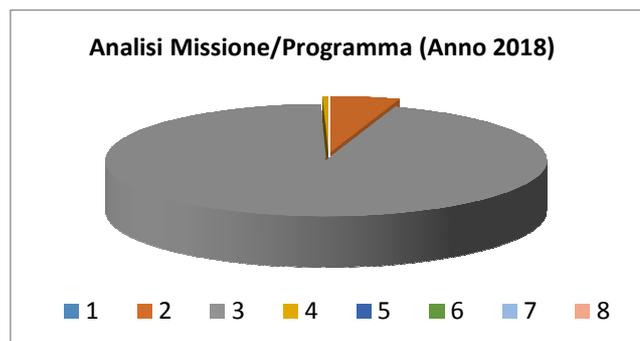
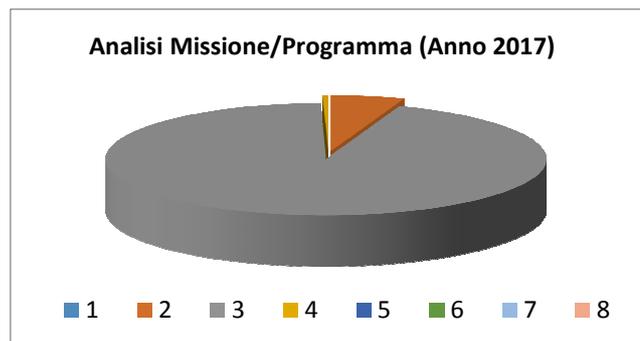
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.000,00	14.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.123,80		
3	Rifiuti	comp	261.500,00	261.500,00	261.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	316.744,58		
4	Servizio idrico integrato	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.476,98		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	277.600,00	276.600,00	276.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	342.345,36		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo

Assicurare l'efficiente mantenimento delle aree a verde pubblico.
Ottimizzazione dello smaltimento dei rifiuti collaborando con il Consorzio Acea Pinerolese.

Motivazione delle scelte

Operare in sinergia con l'ACEA di Pinerolo la gestione del sistema fognario comunale.
Assicurare attraverso la fruizione degli spazi pubblici la socializzazione e la salute psico-fisica dei cittadini. La tutela dell'ambiente è condizione per lo sviluppo socio relazionale dei cittadini.

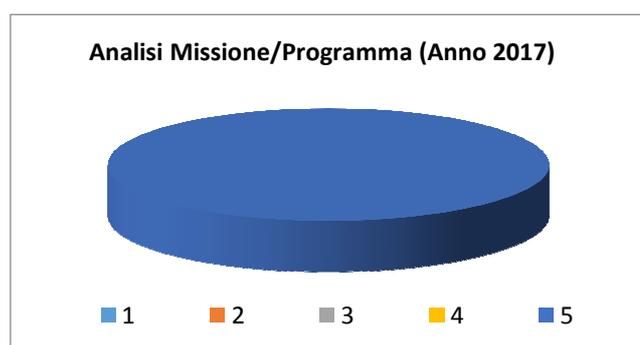
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

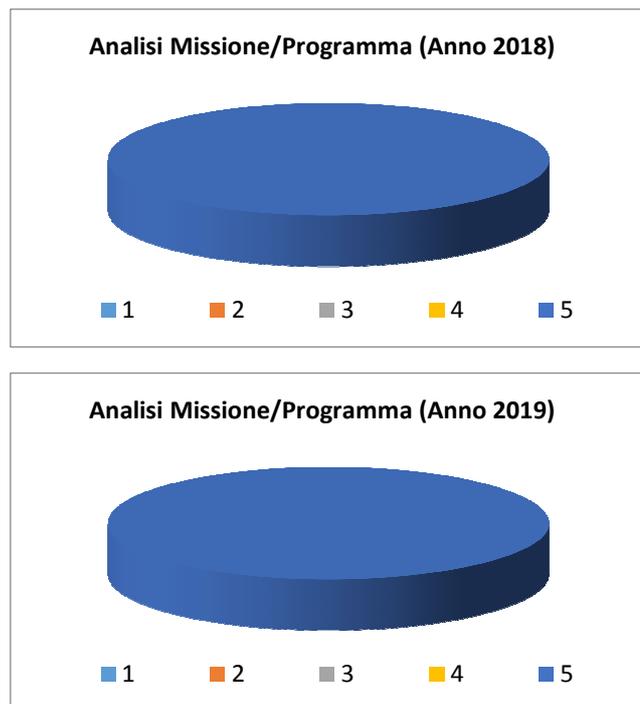
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	418.494,00	200.370,00	190.370,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	484.900,63		
TOTALI MISSIONE		comp	418.494,00	200.370,00	190.370,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	484.900,63		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo

Garantire la sicurezza della circolazione stradale attraverso la costante manutenzione del sedime stradale e dell'illuminazione pubblica.

Mantenimento in efficienza delle strade comunali con completamento degli interventi di asfaltatura.

Motivazione delle scelte

La viabilità è una delle principali infrastrutture e deve essere mantenuta nella massima efficienza, sia al fine di facilitare i collegamenti sia al fine di garantirne la sicurezza.

Investimenti

Nel 2017 sono previsti alcuni interventi di asfaltatura strade comunali.

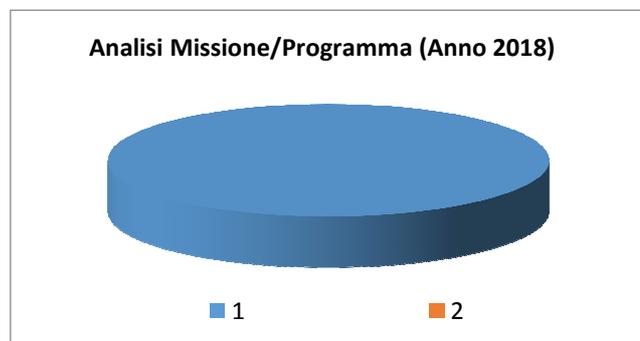
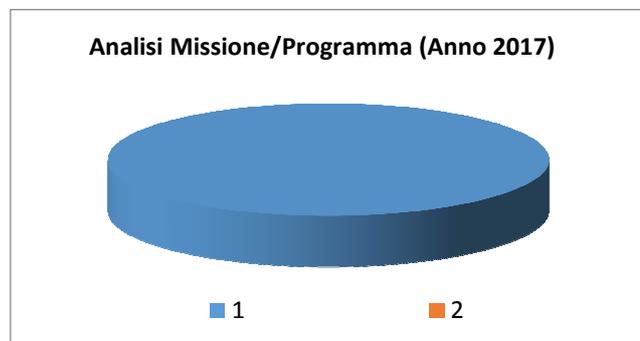
Missione 11 - Soccorso civile

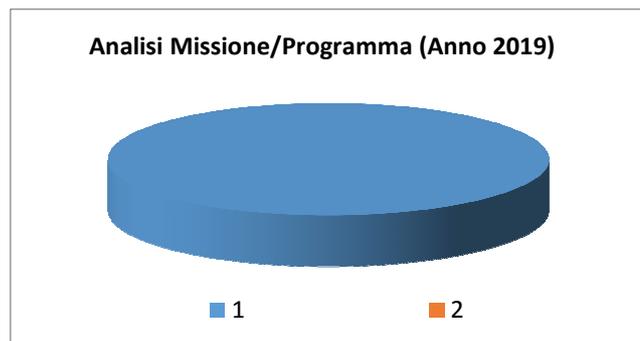
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sistema di protezione civile	comp	8.900,00	6.900,00	6.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.061,84		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.900,00	6.900,00	6.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.061,84		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo

Attuare un efficiente sistema di protezione civile mediante l'impiego e l'organizzazione di un gruppo comunale di volontari debitamente equipaggiato.

Motivazione delle scelte

Oltre che un obbligo di legge la salvaguardia dell'incolumità pubblica deve rappresentare obiettivo prioritario dell'azione amministrativa per garantire il benessere collettivo.

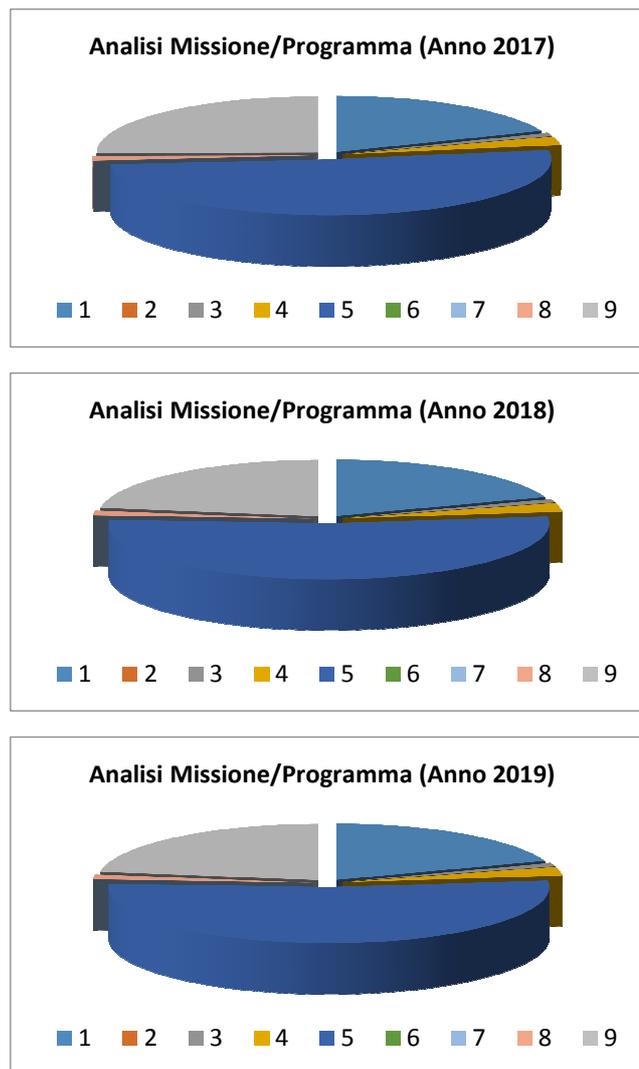
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	19.050,00	19.050,00	19.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.409,49		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.710,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	51.575,00	51.575,00	51.575,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.065,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.700,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	25.350,00	22.100,00	22.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.564,21		
TOTALI MISSIONE		comp	100.825,00	97.575,00	97.575,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	115.448,70		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Erogazione di servizi di consumo

Nell'ambito del Consorzio C.I.S.S. si applica un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi socioassistenziali, nel quadro della normativa sulla materia, nonché cercare di rendere gli altri servizi necessari a garantire la migliore e compatibile qualità della vita.

Considerato che l'Amministrazione nella consapevolezza delle criticità sociali legate soprattutto alla mancanza lavoro che sempre più interessa il nostro territorio ha confermato nel bilancio uno stanziamento volti a sostenere iniziative sociali in caso di emergenza.

Il Comune interverrà per assicurare il decoro e funzionamento del cimitero comunale.

Motivazione delle scelte

La solidarietà umana a favore delle persone più svantaggiate e la consapevolezza che interventi mirati a favore di determinate fasce di popolazione contribuiscono al miglioramento della qualità della vita di relazione.

Nel cimitero è indispensabile mantenere l'attuale standard qualitativo di fornitura del servizio.

Investimenti

E' previsto l'acquisto di una scala per l'accesso ai loculi cimiteriali.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.612,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.612,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<p>Analisi Missione/Programmi</p> <p>■ 1 ■ 2</p>			
<p>Analisi Missione/Programmi</p> <p>■ 1 ■ 2</p>			
<p>Analisi Missione/Programmi</p> <p>■ 1 ■ 2</p>			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66,08		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66,08		

Non sono previsti stanziamenti specifici.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2			
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2			
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

La missione non ha stanziamenti specifici

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Analisi Missione/Programma					
■ 1					
Analisi Missione/Programma					
■ 1					
Analisi Missione/Programma					
■ 1					
1	Sviluppo del settore agricolo e	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	del sistema agroalimentare				
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

La missione non prevede stanziamenti

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

La missione non ha stanziamenti

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

La missione non ha stanziamenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

La missione non ha stanziamenti

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

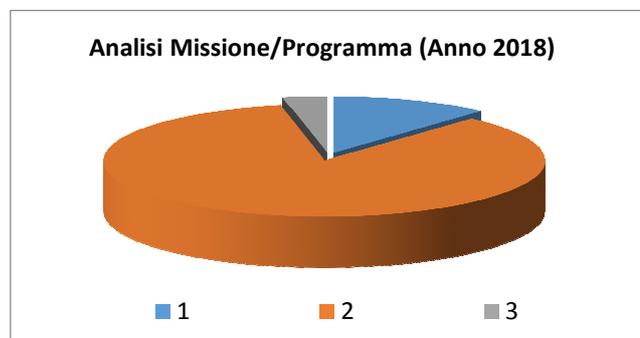
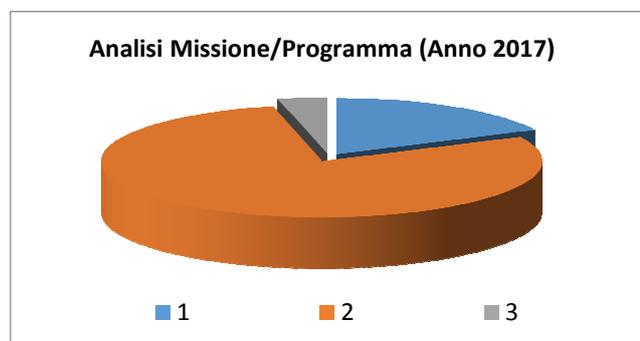
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

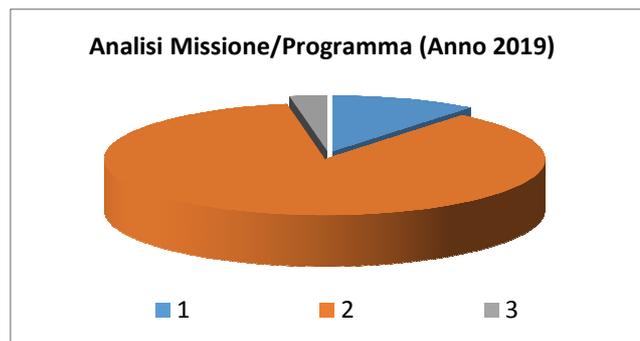
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Fondo di riserva	comp	7.000,00	5.097,00	5.424,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.436,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	30.721,00	37.304,00	43.886,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	39.121,00	43.801,00	50.710,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.436,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** è calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

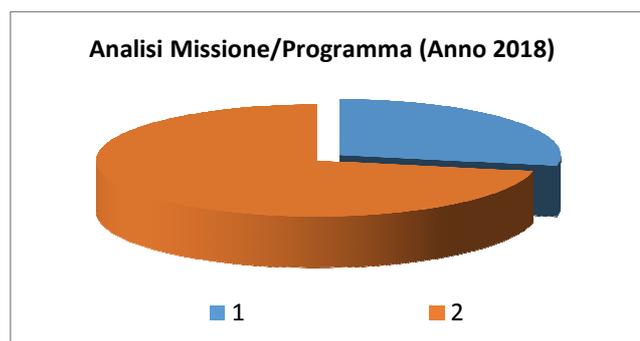
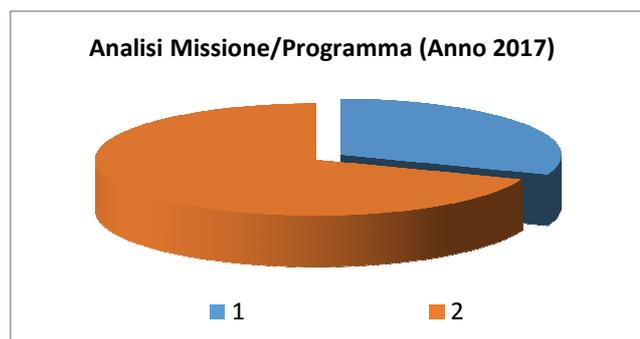
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

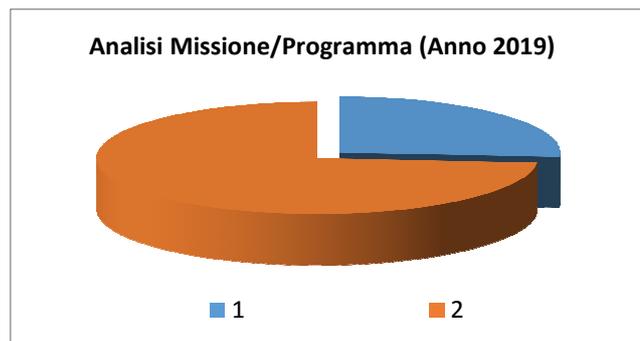
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	26.800,00	25.274,00	23.695,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	39.339,38		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	60.525,00	65.027,00	66.497,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	91.633,00		
TOTALI MISSIONE		comp	87.325,00	90.301,00	90.192,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	130.972,38		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



La missione 50 prevede il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si rimanda a quanto riportato nella scheda Indebitamento della Sezione Strategica SeS.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel corso del triennio non è prevista l’anticipazione di cassa visto il capiente fondo di cassa esistente presso la tesoreria provinciale dello Stato.

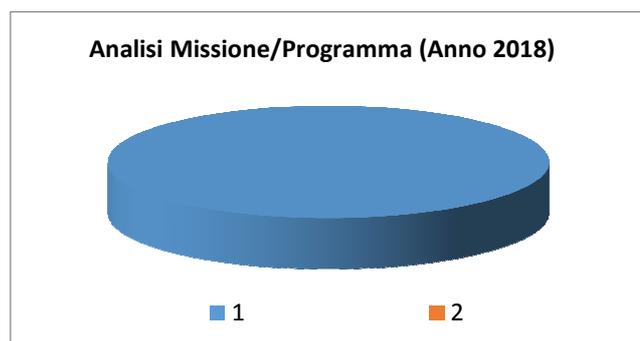
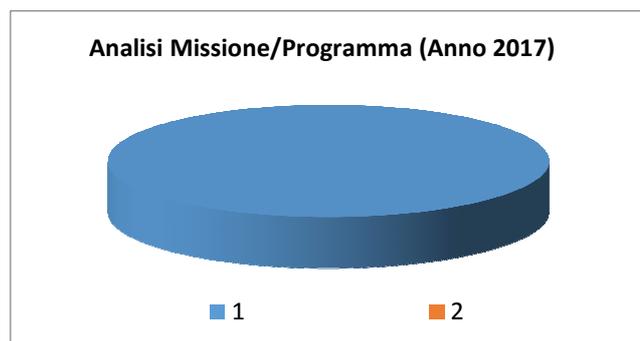
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

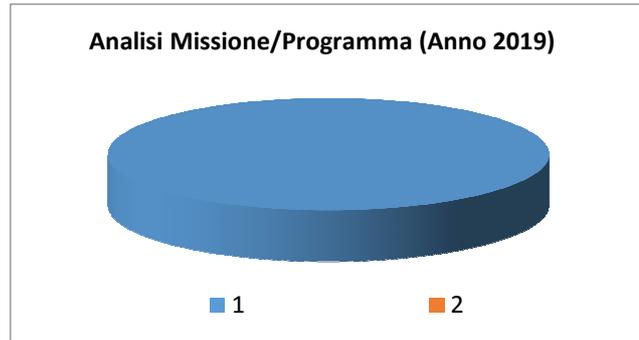
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Iva da split payment”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	375.688,19		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	375.688,19		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella voce Spesa per partite di giro, è compresa la spesa per versamento all'Erario dell' IVA per split payment su pagamenti fatture fornitori per € 115.000,00 oltre alle ritenute previdenziali per lavoro dipendente e ritenute erariali, e alle spese per conto terzi.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 233 - pulizia locali comunali 2016/2017	5.560,00	0,00	0,00
n° 234 - pulizia locali comunali 2016/2017	5.560,00	0,00	0,00
n° 244 - MANUTENZIONE AREE VERDI	5.709,60	0,00	0,00
n° 245 - MANUTENZIONE SPAZI PUBBLICI	5.709,60	0,00	0,00
n° 289 - SGMOBERO NEVE 16/17	8.000,00	0,00	0,00
n° 297 - ASSISTENZA MENSA	4.885,92	0,00	0,00
n° 351 - PROTEZIONE ANTIPARASSITARIA MENSA SCUOLA	400,16	0,00	0,00
n° 352 - PROTEZIONE ANTIPARASSITARIA NIDO	256,20	0,00	0,00
n° 385 - GESTIONE CALORE 2016/2017	3.961,56	0,00	0,00
n° 386 - GESTIONE CALORE 2016/2017	6.071,67	0,00	0,00
n° 387 - GESTIONE CALORE 2016/2017	5.574,80	0,00	0,00
n° 388 - GESTIONE CALORE 2016/2017	223,96	0,00	0,00
n° 389 - GESTIONE CALORE 2016/2017	3.200,00	0,00	0,00
n° 391 - GESTIONE CALORE 2016/2017	300,00	0,00	0,00
n° 392 - RSPP ANNO 2017	2.196,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	57.609,47	0,00	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Nessuna delle società partecipate ci risultano ad oggi in perdita o che necessitino del ripiano del deficit.

- **SMAT Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.**, con una quota pari allo 0,00003%, società costituita per la Gestione del servizio idrico integrato, con decorrenza dal 17/02/2000 e termine al 31/12/2050.

La società SMAT S.P.A. svolge il ruolo di gestore unico “in house” del servizio idrico integrato nell’ATO 3 TORINESE. Il Comune ha provveduto all’affidamento della gestione territoriale del predetto servizio nel rispetto delle norme vigenti (legge 36/94 e Legge 13/97) ed in forza di apposita Deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto e la Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria.

- **ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE s.p.a.**, con una quota pari all’1,49%, società costituita con decorrenza dal 1/1/2003 e termine al 31/12/2040, per lo svolgimento di attività relative:

- al comparto idrico, con la gestione del ciclo integrato delle acque;
- al settore energetico, con la distribuzione del gas metano e la produzione del calore;
- all’intero ciclo di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- al trattamento acque, fanghi/digestato, recupero energetico termico ed elettrico, nell’ambito del trattamento della frazione organica.

- **ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.** con una quota pari all’1,49%, società costituita con decorrenza dal 12/11/2002 e termine al 31/12/2020, per lo svolgimento di attività relative:

- Vendita gas metano a utenze civili, small business ed industriali;
- Servizi energia per condomini e grandi utenze private e pubbliche centralizzate in gestione calore;
- Vendita energia elettrica a utenze civili e small business;
- Consulenza in materia energetica a clienti industriali e della grande distribuzione (CPE).

I suddetti servizi vengono svolti dalla Società anche per gli stessi Enti soci della Società stessa.

- **ASST Acea Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.** con una quota pari all’1,49%, società costituita con decorrenza dal 27/9/2010 e termine al 31/12/2030, per lo svolgimento di attività relative:

- servizi strumentali a beneficio esclusivo dei comuni soci, in materia di gestione calore ovvero manutenzione e gestione caldaie e sistemi di riscaldamento degli edifici di pertinenza comunale;
- servizio gestione calore degli immobili comunali
- servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;
- servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;
- servizio di gestione del verde ed arredo urbano;
- servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale
- Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento.

Le società partecipate hanno come scopo il raggiungimento di compiti istituzionali e/o comunque garantiscono servizi di interesse pubblico.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza e si conferma che nel programma triennale lavori pubblici non sono previste nuove opere superiori ai 100.000,00 euro.

In riferimento alle opere di importo inferiore a €. 100.000,00, la rilevanza maggiore in merito alle spese in conto capitale è la realizzazione dei **Piani per la manutenzione ordinaria del territorio (PMO)** — finanziati dall’Unione Montana con i fondi ATO.

INTERVENTI IN PROGRAMMA 2017

Scheda	Descrizione lavori – Località	Importo totale scheda €.
26.04 11.16	Manutenzione rete di scolo in Via Raffaello	59.000,00
	Intervento su vecchio ponte ad arco su Rio Rettiglio nei pressi di Via Pascoli	11.000,00
26.04 9.1	Manutenzione di briglie e salti di fondo sul Rio Torto a monte del guado di strada delle Rane	13.000,00
26.04 11.9	Manutenzione in Via Rostagno – località Bocchetti	87.000,00
26..04 6.5	Manutenzione e ripristino delle opere di sostegno della viabilità comunale denominata Via Vivaldi (completamento)	14.830,00
26.04 15.2	Sistemazione tratto di percorso equestre	29.194,00
TOTALE		241.024,00

Le altre spese in conto capitale che si prevede di realizzare (compatibilmente con le entrate che si realizzeranno in corso d’anno) sono:

- Spese per urbanistica per adeguamento R.I.R. €. 3.000,00
- Fondo accordi bonari €. 2.000,00
- Manutenzione straordinaria patrimonio €. 52.160,00
- Mobili, macchine e attrezzature uffici e software €. 5.000,00
- Contributi edifici culto €. 1.500,00
- Gruppo continuità scuola €. 2.500,00
- Manutenzione strade €. 39.000,00
(di cui €. 35.000,00 contributo Regione)
- Riscatto pali illumin. Pubblica €. 6.000,00
- Acquisto scala cimitero €. 3.000,00
- Retrocessione loculi €. 2.250,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Si prevedono le seguenti variazioni:

- soppressione del posto di esecutore amministrativo cat. B1, a tempo parziale, vacante dall'anno 2011, dando atto che tale profilo professionale non risulta più funzionale e difficilmente potrebbe essere coperto, considerata l'attuale complessità dei procedimenti;
- istituzione di un posto di istruttore tecnico cat. C, presso l'area tecnica – Lavori pubblici, in relazione all'eventuale attivazione di convenzioni per la gestione in forma associata della funzione tecnica, che comportino la necessità di una riorganizzazione degli uffici;

di conseguenza la dotazione organica dell'ente risulta la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	POSTI IN DOTAZIONE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	POSTI COPERTI	NON COPERTI
Esecutore tecnico	B1	1	1	0	1	0
Esecutore tecnico	B3	1	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		2	2	0	2	0
Istruttore amministrativo	C	2	2	0	2	0
Istruttore amministrativo	C	1	0	1	1	0
Istruttore Tecnico	C	1	1	0	1	0
Istruttore Tecnico	C	1	1	0	0	1
TOTALE CATEGORIA		5	4	1	4	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	1	0	0	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	1	0	1	0
Istruttore direttivo finanziario	D1	1	1	0	1	0
Istruttore direttivo P.M.	D1	1	1	0	1	0
TOTALE CATEGORIA		4	4	0	3	1
TOTALE ENTE		11	10	1	9	2

- gli indirizzi programmatici per il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2017-2019 concretizzano nelle seguenti previsioni:

ANNO 2017:

- avviso esplorativo di mobilità per la copertura del posto di Istruttore direttivo tecnico cat. giuridica D1, cat. economica massima D5, condizionando l'eventuale assunzione all'effettivo trasferimento

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

della dipendente in servizio e limitando la provenienza da pubbliche amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni sulla base della vigente normativa;

- in funzione della minore presenza del Responsabile dell'area Polizia municipale, ovvero del trasferimento del Responsabile dell'area tecnica LL.PP., eventuale attivazione di forme flessibili di lavoro e/o di altri istituti quali, a titolo non esaustivo:
 - assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
 - attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001
 - prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
 - comando;
 - ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;
 - assunzioni ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/200 e s.m.i.;

ANNO 2018: NULLA

ANNO 2019: NULLA

LIMITI AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE:

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno, sarà effettuato per garantire i servizi indispensabili dell'ente, nel rispetto di quanto stabilito dalla Corte dei conti - sezione Autonomie, del. n. 1/2017;

Programmazione degli incarichi di collaborazione esterna. Anno 2017

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 - legge finanziaria 2008 - dispone che *gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.*

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di collaborazione esterna occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità riguardanti:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Sulla base della programmazione generale contenuta nel Documento Unico di Programmazione, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2017, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell'anno 2017 potranno necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07:

- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- svolgimento di adempimenti obbligatori per legge
- problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- formazione specialistica per il personale;
- attività di traduzione ed interpretariato;
- problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;
- sicurezza;
- progettazione urbanistica e accordi procedimentali in materia urbanistica;
- l'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non sono previste politiche di alienazione del patrimonio disponibile che si intendono effettuare nel triennio.

Considerazioni Finali

Dalla valutazione dei dati e dalle considerazioni esposte si ritiene che le risorse disponibili siano, al momento, in grado di garantire i servizi essenziali comunali, salvo future valutazioni qualora le risorse stanziaste risultassero diverse.

In questo contesto si è scelto di:

- mantenere inalterato il livello dei servizi e delle attività;
- continuare a perseguire il contenimento delle spese attraverso l'adozione di un piano di razionalizzazione degli acquisiti;
- proseguire nelle verifiche sui tributi per garantire equità.

Il presente Documento Unico di Programmazione 2017/2019 è stato elaborato facendo riferimento alle norme della Legge di Bilancio n. 232 del 11 dicembre 2016.